



MISURA / DISMISURA MEASURE / OUT OF MEASURE

Ideare Conoscere Narrare
Devising Knowing Narrating

45° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
ATTI 2024

45th INTERNATIONAL CONFERENCE
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
PROCEEDINGS 2024

a cura di
edited by
Francesco Bergamo
Antonio Calandriello
Massimiliano Ciammaichella
Isabella Friso
Fabrizio Gay
Gabriella Liva
Cosimo Monteleone

La Collana accoglie i volumi degli atti dei convegni annuali della Società Scientifica UID - Unione Italiana per il Disegno e gli esiti di incontri, ricerche e simposi di carattere internazionale organizzati nell'ambito delle attività promosse o patrocinate dalla UID. I temi riguardano il Settore Scientifico Disciplinare CEAR-I0/A Disegno con ambiti di ricerca anche interdisciplinari. I volumi degli atti sono redatti a valle di una call aperta a tutti e con un forte taglio internazionale. I testi sono in italiano o nella lingua madre dell'autore (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) con traduzione integrale in lingua inglese. Il Comitato Scientifico internazionale comprende i membri del Comitato Tecnico Scientifico della UID e numerosi altri docenti stranieri, esperti nel campo della Rappresentazione.

I volumi della collana possono essere pubblicati sia a stampa che in Open access e tutti i contributi degli autori sono sottoposti a double blind peer review secondo i criteri di valutazione scientifica attualmente normati.

The Series contains the proceedings volumes of the annual conferences of the UID Scientific Society - Unione Italiana per il Disegno and the results of international meetings, researches and symposia organized as part of the activities promoted or sponsored by the UID. The themes concern the Scientific Disciplinary Sector CEAR-I0/A Disegno including also interdisciplinary research fields. The volumes of the proceedings are drawn up following an open call and with a strong international focus. The texts are in Italian or in the author's mother tongue (English, French, German, Portuguese, Spanish) with full translation into English. The International Scientific Committee includes the members of the Scientific Technical Committee of the UID and numerous other foreign teachers who are experts in the field of graphic representation.

The volumes of the series can be published both in print and in Open access and all the contributions of the authors are evaluated by a double blind peer review according to the current scientific evaluation criteria.

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università degli Studi di Ferrara*
Paolo Belardi *Università degli Studi di Perugia*
Stefano Bertocci *Università degli Studi di Firenze*
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*
Massimiliano Ciammaichella *Università luav di Venezia*
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*
Edoardo Dotto *Università degli Studi di Catania*
Maria Linda Falcidieno *Università degli Studi di Genova*
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*
Francesco Maggio *Università degli Studi di Palermo*
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*
Alberto Sdegno *Università degli Studi di Udine*
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*
Chiara Vernizzi *Università degli Studi di Parma*
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

Componenti di strutture straniere / Foreign institution components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid - Spagna*
Atxu Amann y Alcocer *ETSAM Universidad de Madrid (UPM) - Spagna*
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture - Inghilterra*
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid - Spagna*
João Cabeleira *Universidade do Minho Escola de Arquitectura - Portogallo*
Alexandra Castro *Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto - Portogallo*
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia - Spagna*
Pilar Chías *Universidad de Alcalá - Spagna*
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid - Spagna*
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa - Portogallo*
Gabriele Pierluisi *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover - Germania*
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid - Spagna*
Jousé Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña - Spagna*
Annalisa Viati Navone *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal - Italia*

Progetto grafico di / Graphic design by Enrico Cicalò, Paola Venera Raffa

FrancoAngeli

OPEN ACCESS

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma FrancoAngeli Open Access (<http://bit.ly/francoangeli-oa>). FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli ne massimizza la visibilità e favorisce la facilità di ricerca per l'utente e la possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più:

http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp

This volume is published in open access, i.e. the entire work file can be freely downloaded from the FrancoAngeli Open Access platform (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access is the platform for publishing articles and monographs, respecting ethical and qualitative standards and the provision of open access content. In addition to guarantee its storage in the major international OA archives and repositories and its integration with the entire catalog of F.A. magazines and series maximizes its visibility and promotes accessibility of search for the user and the possibility of impact for the author.

Further information:

http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

Readers wishing to find out about the books and magazines we publish can consult our website: www.francoangeli.it and register on the home page to the "Newsletter" service to receive news via e-mail.

MISURA / DISMISURA MEASURE / OUT OF MEASURE

Ideare Conoscere Narrare Devising Knowing Narrating

45° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
ATTI 2024

45th INTERNATIONAL CONFERENCE
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
PROCEEDINGS 2024

Padova e Venezia | 12 - 13 - 14 settembre 2024
Padua and Venice | September 12th - 13th - 14th 2024

a cura di / **edited by**

Francesco Bergamo, Antonio Calandriello, Massimiliano Ciammaichella, Isabella Friso, Fabrizio Gay,
Gabriella Liva, Cosimo Monteleone

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTI DEL CONVEGNO ORGANIZATION AND MANAGEMENT OF CONFERENCE PROCEEDINGS

Programmazione, coordinamento delle attività e
della redazione conclusiva

**Planning, Coordination of Activities and
Final Editing**

Francesco Bergamo

Gestione e controllo dei dati

Data Management and Control

Francesco Bergamo, Antonio Calandriello,
Isabella Friso, Gabriella Liva

Istruzione e gestione della piattaforma

Platform Preparation and Management

Domenico Paglia

Revisione e redazione impaginati

Layouts Review and Editing

Francesco Bergamo, Antonio Calandriello,
Massimiliano Ciammaichella, Isabella Friso,
Fabrizio Gay, Gabriella Liva, Cosimo Monteleone

Verifica norme redazionali e impaginazione

Editorial Rules Review and Layout

Rachele Angela Bernardello

Ygor Fasanella

Veronica Fazzina

Giulia Lazzaretto

Greta Montanari

Roberta Montella

Federico Panarotto

Maurizio Perticarini

Giulia Piccinin



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**I
- -
U
- -
A
- -
V**

**Università Iuav
di Venezia**

**45° Convegno Internazionale
dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione
Congresso della Unione Italiana per il Disegno**

**45th International Conference
of Representation Disciplines Teachers
Congress of Unione Italiana per il Disegno**

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università di Ferrara*
Paolo Belardi *Università di Perugia*
Stefano Bertocci *Università di Firenze*
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Enrico Cicalò *Università di Sassari*
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*
Edoardo Dotto *Università di Catania*
Maria Linda Falcidieno *Università di Genova*
Francesca Fatta *Università di Reggio Calabria*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*
Francesco Maggio *Università di Palermo*
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*
Alberto Sdegno *Università di Udine*
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*
Chiara Vermizzi *Università di Parma*
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

Comitato strutture straniere / Foreign institutions components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid*
Atxu Amann y Alcocer *Universidad de Madrid*
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture*
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid*
João Cabeleira *Universidade do Minho*
Alexandra Castro *Universidade do Porto*
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia*
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid*
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa*
Juan Francisco Garcia Nofuentes *Universidad de Granada*
Gabriele Pierluisi *Ecole d'architecture de Versailles*
Roser Martínez-Ramos e Iruela *Universidad de Granada*
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover*
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña*
Annalisa Viati Navone *Ecole d'architecture de Versailles*
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal*

I testi e le relative traduzioni oltre che tutte le immagini pubblicate sono stati forniti da singoli/le autrici e autori per la pubblicazione con copyright, responsabilità scientifica e verso terzi. La revisione e redazione è dei curatori del volume.

The texts as well as all published images have been provided by the authors for publication with copyright and scientific responsibility towards third parties. The revision and editing is by the editors of the book.

Coordinamento Scientifico / Scientific Coordination

Giuseppe D'Acunto *Università Iuav di Venezia*
Andrea Giordano *Università di Padova*

Comitato Promotore / Promoting Committee

Francesco Bergamo *Università Iuav di Venezia*
Antonio Calandriello *Università Iuav di Venezia*
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Giuseppe D'Acunto *Università Iuav di Venezia*
Isabella Friso *Università Iuav di Venezia*
Fabrizio Gay *Università Iuav di Venezia*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Gabriella Liva *Università Iuav di Venezia*
Cosimo Monteleone *Università di Padova*

Organizzazione e gestione eventi / Events organization and management

Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Cosimo Monteleone *Università di Padova*

Identità visiva convegno e sito web / Visual identity conference and website

Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Luciano Perondi *Università Iuav di Venezia*

Coordinamento Segreteria Convegno / Conference Secretariat Coordination

Francesco Bergamo *Università Iuav di Venezia*
Antonio Calandriello *Università Iuav di Venezia*
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Giuseppe D'Acunto *Università Iuav di Venezia*
Isabella Friso *Università Iuav di Venezia*
Fabrizio Gay *Università Iuav di Venezia*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Gabriella Liva *Università Iuav di Venezia*
Cosimo Monteleone *Università di Padova*

Revisori / Peer Reviewers

Fabrizio Agnello
Giuseppe Amoroso
Adriana Arena
Marinella Arena
Pasquale Argenziano
Martina Attenni
Alessandra Avella
Fabrizio Avella
Leonardo Baglioni
Marcello Balzani
Laura Baratin
Salvatore Barba
Cristiana Bartolomei
Alessandro Basso
Carlo Battini
Paolo Belardi
Francesco Bergamo
Stefano Bertocci
Marco Giorgio Bevilacqua
Carlo Bianchini
Fabio Bianconi
Matteo Bigongiarì
Maurizio Bocconcinò
Paolo Borin
Alessio Bortot
Stefano Brusaporci
Giovanni Caffio
Antonio Calandriello
Adriana Caldarone
Michele Calvano
Massimiliano Campi
Cristina Candito
Mara Capone
Alessio Cardaci
Anna Laura Carlevaris
Marco Carpiceci
Valentina Castagnolo
Santi Centineo
Valeria Cera
Stefano Chiarenza
Pilar Chías Navarro
Emanuela Chiavoni
Massimiliano Ciammaichella
Maria Grazia Cianci
Enrico Cicalò
Alessandra Cirafici
Vincenzo Cirillo
Luigi Cocchiarella
Daniele Colistra
Antonio Conte
Giuseppe D'Acunto
Pierpaolo D'Agostino
Massimo De Paoli
Agostino De Rosa
Antonella Di Luggo
Edoardo Dotto
Domenico D'Uva
Tommaso Emler
Maria Linda Falcidieno
Laura Farroni
Marco Fasolo
Francesca Fatta
Marco Filippucci
Fausta Fiorillo
Isabella Friso
Amedeo Ganciu
Emanuele Garbin
Vincenza Garofalo
Fabrizio Gay
Andrea Giordano
Gianmarco Girgenti
Maria Pompeiana Iarossi
Manuela Incerti
Carlo Inglese
Serenò Marco Innocenti
Laura Inzerillo
Elena Ippoliti

Alfonso Ippolito
Pedro Antonio Janeiro
Mariangela Liuzzo
Gabriella Liva
Massimiliano Lo Turco
Alessandro Luigini
Francesco Maggio
Federica Maietti
Pamela Maiezza
Matteo Flavio Mancini
Silvia Masserano
Domenico Mediatì
Valeria Menchetelli
Alessandro Merlo
Alessandro Meschini
Barbara Messina
Davide Mezzino
Cosimo Monteleone
Anna Osello
Alessandra Pagliano
Caterina Palestini
Daniela Palomba
Lia Maria Papa
Leonardo Paris
Sandro Parrinello
Maria Ines Pascariello
Giulia Pellegri
Assunta Pelliccio
Francesca Picchio
Marta Pileri
Nicola Pisacane
Manuela Piscitelli
Ramona Quattrini
Paola Venera Raffa
Leopoldo Repola
Veronica Riavis
Andrea Rolando
Jessica Romor
Luca Rossato
Daniele Rossi
Maria Laura Rossi
Michela Rossi
Michele Russo
Rossella Salerno
Marta Salvatore
Cettina Santagati
Marcello Scalzo
Alberto Sdegno
Luca Senatore
Giovanna Spadafora
Roberta Spallone
Ilaria Trizio
Maurizio Unali
Graziano Mario Valenti
Michele Valentino
Starlight Vattano
Chiara Vermizzi
Daniele Villa
Marco Vitali
Andrea Zerbi
Ornella Zerlenga
Ursula Zich

*Si ringraziano il Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia, prof. Benno Albrecht e la Magnifica Rettore dell'Università di Padova prof.ssa Daniela Mapelli, per il fattivo contributo alla realizzazione del convegno.
We thank the Magnifico Rettore of the Università Iuav di Venezia, prof. Benno Albrecht, and the Magnifica Rettore of the University of Padua, prof. Daniela Mapelli, for their active contribution to the realization of the congress.*

ISBN digital version 9788835166948

Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Publicato con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate
4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

11

Francesca Fatta

Prefazione | Preface

17

Giuseppe D'Acunto, Andrea Giordano

Misura / Dismisura | Measure / Out of Measure

IDEARE DEVISING

19

Marta Alonso Rodriguez, Raquel Álvarez Arce, Bravo María Benito, Noelia Galván Desyaux

El espacio tras la pared. Los murales de 2x4 Studio para la tienda Prada Soho
The space behind the wall. The murals by 2x4 Studio for the Prada Soho shop

39

Alessandro Bassa, Alessandra Meschini

Fra misura e dismisura nei processi generativi implementati dall'intelligenza artificiale

Between measure and out of measure in generative processes implemented by artificial intelligence

61

Carlo Battini, Tomás Enrique Martínez Chao

Progettazione e IA
Design and AI

77

Stefano Bertocci, Federico Cioli

Il disegno del pattern: esperienza didattica di stampa e applicazioni per il design tessile e la moda

The Drawing Of Pattern: Educational Experience in Printing and Applications for Textile and Fashion Design

95

Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Simona Ceccaroni, Claudia Cerbai, Filippo Cornacchini, Michela Meschini, Andrea Migliosi, Chiara Mommi

Il ruolo del disegno per la valorizzazione del Lago di Valfabbrica
The role of drawing in the enhancement of Valfabbrica's lake

115

Emanuela Borsci, Rossella Laera, Marianna Calia

Architetture scolastiche fuori scala: disegnare nuovi spazi collettivi a misura delle comunità

Out-of-scale school architecture: designing new collective spaces tailored to communities

131

Giorgio Buratti, Cecilia Santacroce

Creatività misurabile e immisurabile. La pratica del progetto tra software e processo espressivo

Measurable and immeasurable creativity. The practice of the design between software and expressive process

149

Daniele Calisi, Stefano Botta

Complessità spaziali. Genesi, rappresentazione e immersività di spazi astratti e multiscalari

Spatial Complexity. Genesis, representation, and immersiveness of abstract and multiscale spaces

175

Michele Calvano, Roberto Cognoli

Oltre la misura: modelli parametrici per la realizzazione assistita del progetto

Beyond Measure: parametric models to support design implementation

195

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone

Scenari innovativi nel rilievo e monitoraggio architettonico con LiDAR a stato solido e sistemi ADC

Innovative scenarios in architectural survey and monitoring using Solid State LiDAR and ADC systems

213

Mara Capone, Angela Cicala, Gianluca Barile

La misura del dettaglio. Dal "rappresentabile" al "fabbricabile"

The measurement of detail. From the 'representable' to the 'manufacturable'

237

Fabiana Carbonari, Emanuela Chiavoni, Fernando Gandolfi, Eduardo Gentile, Priscilla Paolini, Ana Ottavianelli

Meno e più. Misura e dismisura di Olivetti in Argentina, 1950-2022

More and Less. Olivetti's Measure and out of measure in Argentina, 1950-2022

259

Massimiliano Ciammaichella

Antinomie di Moda. Misura, dismisura, regola e smisuratezza del corpo vestito

Fashion antinomies. Measure, out of measure, rule, and excess of the clothed body

277

Margherita Cicala

Rappresentazioni e Sconfinamenti Territoriali: Il Caso della Loggetta di Napoli tra Disegni Urbani e Identità Architettoniche

Representations and Territorial Boundaries: The Case of the Loggetta in Naples between Urban Designs and Architectural Identities

307

Luigi Cocchiarella

Prefigurazione: dismisura in atto

Prefiguration: Out of measure at work

319

Daniele Colistra

Misurare il suono. Simboli e segni per la notazione musicale contemporanea

Measuring sound. Symbols and signs for contemporary musical notation

339

Pierpaola D'Agostino

Leggere la misura attraverso cartogrammi. Un approccio alla scala urbana

Reading measurement through cartograms. An approach to the urban scale

355

Domenico D'Uva

AI-Enhanced Facade Design: Exploring the Synergy of Generative Models and Architectural Creativity

363

Pia Davico, Jacopo Della Rocca, Giulio Davico

Alterazioni percettive delle misure e delle forme dell'architettura: videomapping al castello di Vinovo

Perceptual alterations of architectural measures and shapes: videomapping at Vinovo Castle

383

Veronica Fazzina

Il disegno e la ricerca della configurazione: l'ampliamento di Casa Ottaviani di Mario Ridolfi

Drawing and configuration research: the extension of Ottaviani house by Mario Ridolfi

401

Juan Francisco Garcia Nofuentes, Martínez-Ramos e Iruela Roser

Medir es Comparar: exploración de la Universalidad de la Medida

Measurement is Comparing: Exploring the Universality of Measurement

415

Giorgio Garzino, Maurizio Marco Bocconcinio, Mariapaola Vozzola, Angela Fanfani

Modelli per l'edilizia ospedaliera e sanitaria: studio delle relazioni e definizione delle modularità

Designs for hospital and healthcare construction: research into relationships and definition of modularity

443

Fabrizio Gay, Irene Cazzaro

Are the morphometric dimensions of artificial drawing out of measure?

453

Victor Antonio Lafuente-Sánchez, Daniel López-Bragado, Antonio Álvaro Tordesillas, Miguel Ruiz Domínguez

La función icónica de la arquitectura: la pregnancia en la esencialización gráfica y su aplicación a la imagen corporativa

The iconic function of architecture: the pregnancy in graphic essentialization and its application to corporate image

471

Shangyu Lou, Gabriele Stancato, Marco Boffi, Nicola Rainiso, Paolo Ceravolo, Barbara E.A. Piga
Evaluating Urban Perception: Comparing Place Pulse 2.0 Dataset Results with Images of Varied Field of View

483

Giampiero Mele, Michela Rossi
La bellezza della misura. Controllo, disegno, progetto a Milano da Bramante a Leonardo
The beauty of measure. Control, drawing, design in Milan in Bramante's and Leonardo's work

501

Sonia Mollica
Modellazione generativa e morfologia dell'amorfo: per una scalarità geometrica
Generative modeling and morphology of the amorphous: for geometric scalarity

521

Fabrizio Natta
La definizione delle piante nelle architetture civili di Vittone tra proporzioni e quadratura
The plans definition in Vittone's civil architecture between proportions and squareness

541

Sandro Parrinello, Matteo Bigongiar, Anna Dell'Amico, Gianlorenzo Dellabartola, Alberto Pettineo
Il Disegno delle isole "minori" dell'arcipelago veneziano
The Drawing of the Venetian Archipelago's 'Minor' Islands

561

Francesca Picchio, Alessandro Martinelli, Silvia La Placa, Francesca Galasso, Hangjun Fu, Marco Carnevale
Misurare e rappresentare il "verde": dal rilievo digitale alle piattaforme di training virtuale
Measuring and representing "green" elements: from digital surveying to virtual training platforms

583

Giorgia Potestà, Lorenzo Lepori, Paolo Mannella
InfraBIM e Monitoraggio Strutturale. Digitalizzazione e installazione di sistemi SHM
InfraBIM and Structural Monitoring. Digitalization and installation of SHM systems

605

Fabiana Raco, Marcello Balzani, Fabio Planu, Martina Suppa, Dario Rizzi, Francesco Virali
Spazi immersivi. Configurazioni spaziali oltremisura per l'architettura e il design industriale
Immersive spaces. Spatial configurations out of measure for architecture and industrial design

621

Roberta Spallone, Marco Vitali
"Prima daremo le regole universali, indi le misure particolari". Geometria, balistica e costruzione per il progetto delle fortezze nel Trattato di Fortificazione di Guarini
"Prima daremo le regole universali, indi le misure particolari". Geometry, ballistics, and construction for fortresses' design in Guarini's Trattato di Fortificatione

643

Pedro Gabriel Vindrola, Pierpaolo D'Agostino
Exploring the Potential of AR: Developing a Parametric Algorithm for Physical-Digital Interaction

CONOSCERE KNOWING

653

Fabrizio Agnello, Marco Rosario Geraci
Il disegno del sottosuolo: la Grotta della Sibilla di Marsala nel Voyage pittoresque di Jean Houël
Drawing the underground: the Sybil's Grotto of Marsala in Jean Houël's Voyage pittoresque

675

Anna Teresa Alfieri
Dimisura di misure: l'ossessione per il controllo dei dati nella rappresentazione dell'architettura
Overdose of measures: the obsession with data control in the representation of architecture

685

Ángel Allepuz Pedreño, Carlos L. Marcos
La medida de un palmo romano: 22cm
The measurement of a Roman palm: 22cm

703

Sara Antinozzi
La misura del dettaglio
Measuring the detail

721

Giuseppe Antuono, Erika Elefante
Rilievo e modellazione parametrica generativa per l'analisi storico-geometrica dell'architettura espositiva
Survey and generative parametric modeling for historical-geometric analysis of exhibition architecture

747

Fabrizio Ivan Apollonio, Federico Fallavollita, Riccardo Foschi
Alcune riflessioni sul modulo, l'unità di misura e i modelli 3D di ricostruzioni ipotetiche
Some reflections on the module, the unit of measurement, and the 3D models of hypothetical reconstructions

765

Alessandra Avella, Nicola Pisacane, Pasquale Argenziano
Disegno, modelli, invarianti geometriche delle forme cristalline verso la sostenibilità nel design del gioiello
Drawing, models, geometric invariants of crystalline shapes towards sustainability in jewellery design

791

Fabrizio Avella, Giulio Cellura, Fabrizio Valpreda
Un serious game per la ricostruzione del tempio G di Selinunte
A serious game for the reconstruction of temple G of Selinunte

815

Leonardo Baglioni, Sofia Menconero
La misura dell'armonia: l'ordine ionico di Vignola a Palazzo Farnese a Caprarola
The Measure of Harmony: Vignola's Ionic Order at Palazzo Farnese in Caprarola

839

Laura Baratin, Veronica Tronconi, Francesca Gasparetto
Il futuro della ricerca: misurare l'impatto della conservazione del patrimonio culturale e della sua rappresentazione
The future of research: measuring the impact of the cultural heritage preservation and representation

859

Rachele Angela Bernardello
BIM come misura: svelare l'architettura perduta di Sant'Agostino
BIM Precision Tools: Unveiling Sant'Agostino Lost Architecture

879

Carlo Bianchini, Flavio Carnevale, Marika Griffo
Algoritmi di best fit applicati allo studio dell'architettura storica
Best fit algorithms applied to research in historic architecture

899

Cecilia Maria Bolognesi, B. Lin, T. Xiangyao
Supporting the Diagnosis and Functioning of Historical Buildings through measuring

911

Alessio Bortot, Paolo Borin
La misura della Chiesa di San Miguel a Segovia. Geometria e meccanica delle volte nervate di Rodrigo Gil de Hontañón
The Survey of the Church of San Miguel in Segovia. Geometry and Mechanics of the Ribbed Vaults of Rodrigo Gil de Hontañón

935

Cristian Boscaro, Rachele Dubbini, Jessica Clementi, Enzo Rizzo, Manuela Incerti
Procedure e tecniche di rilievo integrate per l'analisi di strutture archeologiche sepolte: test-site e analisi delle principali problematiche
Integrated survey, procedures and techniques for the analysis of buried archaeological structures: test-site and analysis of main issues

957

Stefano Brusaporci, Pamela Maiezza, Alessandra Tata, Giovanni Floris, Luca Vespasiano
Il Building Information Modeling per la documentazione e gestione del patrimonio costruito: il caso studio del polo universitario di Coppito
Building Information Modeling for the documentation and management of the built heritage: the case study of the Coppito university campus

973

Stefano Brusaporci, Luca Vespasiano, Pamela Maiezza
Survey and critical analysis of the church of S. Pietro a Coppito in L'Aquila

987

Alessio Buonacucina, Prokopios Kantas, Graziano Mario Valenti
Geometrie coniugate: gli ingranaggi a nuclei iperboloidici
Conjugate Geometries: Hyperboloidal Core Gears

1007

Antonio Calandriello, Giulia Lazzaretto, Giulia Piccinin
La scala elicoidale della Lonja de Los Mercaderes di Valencia. Dai trattati alla digitalizzazione del modello stereotomico
The helicoidal staircase of the Lonja de Los Mercaderes in Valencia. From treatises to the digitization of the stereotomic model

1029

Adriana Caldarone, Elena D'Angelo, Martina Empler, Tommaso Empler, Alexandra Fusinetti, Alessia Mazzei, Esterletizia Pompeo, Maria Laura Rossi, Fabio Quici
Le emergenze storico architettoniche del versante occidentale dell'Isola d'Elba tra il X ed il XX secolo
Historical architectural landmarks of the western area of Elba Island between the 10th and 20th centuries

1049

Flavia Camagni, Marco Fasolo, Elisa Guarino
La dismisura come strumento per la rappresentazione del reale: le tarsie lignee dei fratelli Pucci
Out of measure as a tool for the representation of reality: the wooden inlays of the Pucci Brothers

1077

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone
Disegno e Misura di un'architettura svelata: i Sotterranei gotici della Certosa di San Martino
Drawing and Measurement of a Revealed Architecture: The Gothic Basement of the Certosa di San Martino

1097

Cristina Candito
Topologia, o delle qualità immanenti delle forme. Dai grafi di Eulero alla rappresentazione semplificata e accessibile dell'architettura
Topology, or the immanent qualities of forms. From Euler graphs to the simplified and accessible representation of architecture

1119

Andrea Casale, Noemi Tomasella, Elena Ippoliti
Le insidie del testimone oculare. La percezione ingannevole della misura
The pitfalls of the eyewitness. The deceptive perception of measure

1137

Martina Castaldi, Francesca Salvetti, Michela Scaglione
Il sistema palazzo-giardino nel tessuto urbano storico Genovese: Il caso di Palazzo Interiano Pallavicino a Genova
The palace-garden System in the Historical Urban Fabric of Genoa: The Case of Palazzo Interiano Pallavicino in Genoa

1157

Pilar Chías Navarro, Lia Maria Papa, Lucas Fernández Trapa
Tra misura e percezione: il paesaggio dei Siti Reali
Between measurement and perception: the landscape of Royal Sites

1179

Emanuela Chiavoni, Francesca Porfiri, Federico Rebecchini, Maria Belen Trivi
Teatro India a Roma: forma struttura e proporzione nel paesaggio industriale
Teatro India in Rome: Form, structure and proportion in the industrial landscape

1197

Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Michela Schiaroli
La misura dello spazio architettonico e urbano tra storia e contemporaneità: l'ex fabbrica Mira Lanza a Roma
The Measurement of Architectural and Urban Space Between History and Contemporaneity: The Former Mira Lanza Factory in Rome

1219

Antonio Conte, Roberto Pedone, Ali Yaser Jafari
Matera, una città a misura umana tra segni costruttivi e sapienza collettiva
Matera, a city on a human scale between constructive signs and collective wisdom

1241

Graziana D'Agostino, Mariateresa Galizia, Gloria Russo
Misura e ornamento nel foyer del Teatro Massimo Bellini di Catania
Measure and decoration in the foyer of the Teatro Massimo Bellini in Catania

1263

Massimo De Paoli, Luca Ercolin
Gli spazi del commercio di Brescia dal XVI al XIX secolo: dai piani di edilizia economico-commerciale di Ludovico Beretta al palazzo dei Commestibili di Rodolfo Vantini
The commercial spaces of Brescia from the 16th to the 19th century: from Ludovico Beretta's economic-commercial building plans to Rodolfo Vantini's Palazzo dei Commestibili

1285

Matteo Del Giudice, Michele Zucca, Emmanuele Iacono, Angelo Juliano Donato, Andrea Fratto, Anna Osello
Verso il Cognitive Digital Twin: interfacce grafiche per la comprensione e la gestione dei Big Data
Towards Cognitive Digital Twin: graphical interfaces to understand and manage Big Data

1301

Antonella Di Luggo, Federica Itri, Arianna Lo Pilato, Daniela Palomba, Laura Simona Pappalardo, Simona Scandurra
Tra numero e ragione: la misura nel rilievo della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli a Napoli
Between Number and Reason: Measurement in the Survey of the Church of Santa Maria di Costantinopoli in Naples

1321

Elena Eramo, Ilaria Giannetti
Il "Padiglione di legni" di Leonardo da Vinci: un modello ricostruttivo fisico e virtuale
The "Padiglione di legni" by Leonardo da Vinci: a virtual and physical reconstruction

1343

Laura Farroni, Marta Faienza, Francesca Ferrara
Misurare la memoria del patrimonio cinematografico a Roma di Riccardo Morandi
Measuring Riccardo Morandi's cinematic Heritage memory in Rome

1367

Laura Farroni, Manuela Incerti, Alessandra Pagliano
La misura del Tempo tra arte e scienza
The measurement of time between art and science

1385

Fausta Fiorillo, Mirko Surdi
Immeasurable Details: Micrometric Analysis of Reed Stylus Fiber Impressions on Cuneiform Tablets

1395

Riccardo Florio, Raffaele Catuogno, Teresa Della Corte, Anna Sanseverino, Caterina Borrelli, Alessandra Tortorella
"Modello" e forma del cosiddetto tempio di Diana presso le Terme di Baia
'Model' and form of the so-called temple of Diana by the Terme of Baia

1425

Amedeo Ganciu
Tassellatura di Voronoi da primitive geometriche poligonali con un algoritmo open source e multiplatforma
Voronoi tessellation from polygonal geometric primitives with an open source, cross-platform algorithm

1449

Fabiana Guerriero, Pedro António Janeiro
La conoscenza dell'eclettico paesaggio culturale di Sintra
Knowledge of the eclectic cultural landscape of Sintra

1467

Caterina Gabriella Guida, Lorena Centarti, Paula Barboza, Neri Edgardo Güidi
Il paradigma del gemello digitale a supporto del monitoraggio della qualità dell'aria interna
The digital twin paradigm to support indoor air quality monitoring

1487

Maria Pompeiana Iarossi, Federica Ciarcia
Modulo latino. La ricerca della misura nelle traiettorie transatlantiche di Germán SamperLatin
Modulo. The search for measure in Germán Samper's transatlantic trajectories

1509

Manuela Incerti
Le misure della Sfera Celeste nella Sacrestia Vecchia di San Lorenzo in Firenze
The measurements of the Celestial Sphere in the Sacristia Vecchia of San Lorenzo in Florence

1533

Domenico Iovane, Rosina Iaderosa
Rilievo e controllo della misura del telero dell'ex convento francescano in Maddaloni
Survey and measurement control of the telero of the former Maddaloni Franciscan convent

1553

Gennaro Pio Lento

Misura e monumentalità. La residenza degli Orange nei Paesi Bassi
Measure and monumentality. The Orange residence in the Netherlands

1575

Gabriella Liva

Disegni Celesti. Le "sensate esperienze" e le "necessarie dimostrazioni" per la conoscenza e la misura dei cieli
Celestial drawings. The "sensible experiences" and "necessary demonstrations" for the measurement and knowledge of the heavens

1595

Stella Lalli

Misura, metamorfosi e dismisura del paesaggio lacustre nella conca del Fucino
Measurement, metamorphosis, and excess of the lake landscape in the Fucino basin

1613

Daniel Lopez Bragado, Víctor Lafuente-Sánchez, Antonio Álvaro-Tordesillas, Althea Saiz-Medina

Análisis gráfico de las pasarelas de moda celebradas en edificios históricos
Graphic analysis of fashion shows held in historic buildings

1633

Andrea Lumini

Misura e modellazione parametrica per la gestione BIM-oriented del Patrimonio Arboreo
Measure and parametric modeling for the BIM-oriented management of the Arboreal Heritage

1657

Francesco Maglioccola

La mappa del distretto di Nányang 南陽 con i luoghi sedi missionarie
The map of NánYáng 南陽 district with the location of missionary's place

1679

Anna Maragno, Ambra Barbini, Elena Bernardini, Chiara Chioni, Giovanna A. Massari

La misura per la dismisura dei dati da rilievo digitale 3D. Il caso del centro storico di Trento
The measure for uncountable data from 3D digital survey. The case of the historical centre of Trento

1699

Chiara Marcantonia, Federica Maietti

Dismisure critiche. Elaborazione e gestione dei dati digitali nella documentazione del patrimonio
Critical dis-measures. Digital data processing and management in heritage documentation

1715

Adriana Marra, Ilaria Trizio, Alessio Cordisco, Marco Giallonardo, Marco Saccucci, Francesca Savini

Misure a dismisura: problematiche e spunti di riflessione sul rilievo urbano
Measures out of measure: issues and reflections on urban surveying

1735

Domenico Mediati

Una residenza estiva vescovile dell'Ottocento. Rilievo e analisi di un edificio sopravvissuto al sisma del 1908
A nineteenth-century bishop's summer residence. Survey and analysis of a building that survived the 1908 earthquake

1763

Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti, Giulia Lazzari

L'Akademia e Shkencave Tiranë: verso nuove e più ampie ipotesi ricostruttive
Akademia e Shkencave Tiranë: new and broader reconstructive hypothesis

1781

Barbara Messina, Carla Ferreyra, Marco Limongiello, Roberto Ferraris

Dalla misura alla fruizione immersiva. Percorsi digitali per la conoscenza del patrimonio ecclesiastico salernitano
From measurement to immersive fruition. Digital pathways for the knowledge of the ecclesiastical heritage of Salerno

1803

Sara Morena, Manuela Milone

Rilievo digitale dei repertori decorativi floreali Liberty di Palermo: analisi e studio del "nastro teso"
Digital survey of Art Nouveau floral decorative repertoires in Palermo: analysis and study of the "stretched ribbon"

1821

Daniela Oreni, Fabrizio Banfi

Il Colosso di San Carlo tra iconografia, arte e tecnica: misura e modellazione BIM per la conservazione
The Colossus of San Carlo between iconography, art, and technique: measurement and BIM modeling for conservation

1833

Caterina Palestini

Le dimensioni dello spazio pictum negli affreschi di Andrea Delitio
The dimensions of pictum space in the frescoes of Andrea Delitio

1857

Leonardo Paris, Maria Laura Rossi

Quantità e qualità nell'utilizzo della tecnologia SLAM per il rilievo dell'architettura
Quantity and quality in the use of SLAM technology for architectural surveying

1877

Lorenzo Pellegrini

Complessità architettonica ed estetica computazionale: una nuova unità di misura
Architectural complexity and computational aesthetics: a new unit of measurement

1895

Maurizio Peticarini

Innovative techniques for the survey of objects no longer accessible and not measurable

1903

Giovanni Rasetti

La resistenza del paesaggio alla "misura". Retrospectiva delle teorie sul paesaggio e la sua rappresentazione
Landscape resistance to "measurement". Retrospective of theories of landscape and its representation

1919

Jessica Romar

Restituire l'immensurabile: regole e deroghe nella prospettiva di Baldassarre Peruzzi alla Farnesina
Returning the immensurable: rules and exceptions in the perspective of Baldassarre Peruzzi at the Farnesina

1941

Francesca Ronco

Il corpo umano: strumento di misura tra vista e tatto. Sperimentazioni nel Museo d'Arte Orientale di Torino
The human body: measuring instrument between sight and touch. Experiments in the Museum of Oriental Art, Turin

1957

Adriana Rossi, Sara Gonizzi Barsanti, Silvia Bertocchi

Naturali o antropiche? Misura e visualizzazione delle cavità murarie in cerchie urbane
Natural or anthropic? Measurement and visualisation of wall cavities in city walls

1979

Maria Elisabetta Ruggiera, Michele Russo

Rilievo e modellazione di carene: potenzialità vs necessità
Hull Survey and Modeling: Potential vs. Necessity

1993

Michele Russo, Paolo Fragomeni, Sergio Cariani

La misura dello spazio funerario. La Sala della Pietà nella Certosa di Bologna
The measure of funerary space. The Hall of Piety in the Charterhouse of Bologna

2011

Michele Sabatino

La misura di ieri, la dismisura di oggi delle case coloniche o.n.c. del Basso Volturno
Yesterday's Measure, Today's Measure Of The Basso Volturno O.N.C. Farmhouses

2033

Marta Salvatore

Intorno alla voluta. Misura giusta e facilissima della diminuzione del passo
Around the Volute. Accurate and Simple Measurement of Pitch Decrease

2055

Juan Saumell, Rubén Cabecera

La belleza y la medida del vacío: conocer, vivir, poblar
Beauty and measure of emptiness: to know, to live, to populate

2075

Andrea Sias

Il Digital Twin come strumento di misurazione in ambito medico-sanitario
The application of the Digital Twin in healthcare

2091

Gabriele Stancato

Quantifying city dynamics: exploring the urban features representation of Milan's streets

2103

Francesco Stilo, Lorella Pizzonia

The geometry of fractals between out of measure and Artificial Intelligence (AI)

2113

Ilaria Trizio, Adriana Marra, Francesca Savini, Marco Giallonardo, Alessio Cordisco, Marco Saccucci

Misura o dismisura? Considerazioni e confronti tra NeRF e fotogrammetria digitale
Measure or out of measure? Considerations and comparisons between NeRF and digital photogrammetry

2133

Chiara Vernizzi, Virginia Droghetti
I bambini e la misura dello spazio. L'esperienza di SOUX Parma
Children and the measurement of space. The SOUX Parma experience

2151

Ornella Zerlenga, Antonio Fernández-Coca, Riccardo Miele
Dicotomie architettoniche. Il disegno dei chiostrini nel progetto di Santa Maria della Sanità a Napoli
Architectural Dichotomies: The Design of the Cloisters in the Santa Maria della Sanità Project in Naples

2175

Ursula Zich
Modelli aptici: mediazione tra misura e rappresentazione per l'accessibilità della geometria
Haptic models: mediation between measurement and representation for geometry accessibility

NARRARE NARRATING

2191

Fabrizio Agnello, Maria Isabella Grammauta
Lo sguardo circolare. Il panorama di Londra di Robert Barker
The circular gaze. The Panorama of London by Robert Barker

2209

Alessio Altadonna, Adriana Arena
Permanenze quattrocentesche nel Valdemone: il rilievo strumentale per la conoscenza e la documentazione
15th-Century Permanences in The Valdemone: Instrumental Survey For Knowledge And Documentation

2229

Daniele Amadio, Martina Attenni, Tommaso Empler, Carlo Inglese
La ricerca attraverso i modelli digitali per la conoscenza del Foro di Nerva
Research through Digital Models for Understanding the Forum of Nerva

2251

Giuseppe Amoroso, Antonella Bevilacqua, Andrea Manti, Polina Mironenko
Performing Theatre. Experimental methodology for the simulation of the multisensory experience at the Roman Theater of Amman

2261

Marinella Arena, Giuseppina Crea, Luciano Marino
L'isola in vendita. Per una iconografia della grafica commerciale
The Island for sale. For an iconography of commercial graphics

2285

Vincenzo Bagnolo, Simone Cera, Raffaele Argiolas
Ricostruzione e visualizzazione virtuale 3D di architetture di carta. Interazioni fra disegni, modello fisico e opera
3D Virtual Reconstruction and Visualization Of Paper Architecture: Interactions Between Drawings, Physical Model And Building

2313

Paolo Belardi
Misure e dismisura: il campo da calcio di strada come luogo della rigenerazione
Measures and out of measure: the street football pitch as a place of regeneration

2333

Stefano Bertocci, Matteo Bigongiarì, Marco Ricciarini
La documentazione digitale della Nave Scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare Italiana
The digital documentation of the Italian Navy's training ship Amerigo Vespucci

2349

Giulia Bertola, Edoardo Bruno, Enrico Pupi
Modello reale e realtà virtuale fra dismisura e misura
Real model and virtual reality between measure and out of measure

2367

Rosario Giovanni Brandolino, Paola Raffa
Estetico/Inestetico. Composizione, ordinamento, sintagmi
Aesthetic/Inaesthetic. Composition, ordering, syntax

2389

Giovanni Caffio, Maurizio Unali
La rappresentazione dell'eccesso al tempo dell'IA, fra misura e dismisura
The Representation of Excess in the Age of AI: Between Measure and Excess

2409

Mirco Cannella, Domenica Sutera
Architettura e prospettiva: la rinascita barocca del complesso di Santa Maria della Grotta a Marsala
Architecture and Perspective: the Baroque Rebirth of the Santa Maria Della Grotta Complex in Marsala

2429

Eduardo Carazo, Alicia García Hernández
La ciudad y la medida del tiempo. El caso del centro histórico de Gijón en España
The City and The Measure Of Time. The Case Of The Historic Center Of Gijón In Spain

2451

Marco Carpiceci, Antonio Schiavo
Da Abyaneh a Noravank: la dis-misura degli intrecci mediorientali
From Abyaneh to Noravank: the dis-proportion of Middle Eastern plots

2471

Valentina Castagnolo, Silvana Kühtz, Anna Christiana Maiorano, Francesca Strippoli
(Com)misurare. Il diario di un architetto tra disegni, pensieri e volti
(Com)measure. An architect's diary of drawings, thoughts and faces

2491

Vittoria Castiglione
Scenografia di Nicola Sabbatini tra prassi operativa e teoria proiettiva
Nicola Sabbatini's scenography between operational practice and projective theory

2513

Pablo Cendón Segovia, Álvaro Moral García, Sara Peña Fernández
Neutra, Tsuchiura y el movimiento moderno: intercambios culturales entre oriente y occidente
Neutra, Tsuchiura, and modern architecture: Cultural exchanges between East and West

2537

Santi Centineo
Marionette, che passione! (e altri teatri). Andor Weinger al Bauhaus
Puppets, what a passion! (and other theatres). Andor Weinger at the Bauhaus

2559

Stefano Chiarenza
Ricostruzioni di arredi e ambienti di produzione britannica del XIX secolo. Approcci digitali per la fruizione del patrimonio culturale
Reconstruction of 19th Century British Furniture and Interiors: Digital Approaches for Cultural Heritage Fruition

2579

Emanuela Chiavoni, Alekos Diacodimitri, Elena De Santis, Hamida Elmehdi Said Sager
Variazioni grafiche notturne: il disegno dei ponti pedonali sul fiume Tevere
Nocturnal graphic variations: drawing pedestrian bridges on the Tiber River

2607

Anna Ciprian
Il ritratto di Luca Pacioli di Jacopo de' Barbari: tra rigore prospettivo e invenzioni rifrattive
The Portrait of Luca Pacioli by Jacopo de' Barbari: Between Perspective and Refractive Inventions

2629

Vincenzo Cirillo
Misura/Dismisura. La costruzione del centro nei film di Alfred Hitchcock
Measure/Out of measure. The construction of the center in Alfred Hitchcock's films

2647

Paolo Clini, Renato Angeloni, Mirco D'Alessio, Umberto Ferretti
Narrare l'inaccessibile: un virtual immersive movie per le grotte di palazzo Campana
Narrating The Inaccessible: A Virtual Immersive Movie for The Caves Of Palazzo Campana

2667

Francesco Cotana
Misura ed errore nella cartografia storica. Analisi GIS della pianta per il Progetto di Espansione di Firenze di Giuseppe Poggi (1865)
Measurement and Error in Historical Cartography: GIS Analysis of the Map for Giuseppe Poggi's Florence Expansion Project (1865)

2689

Anastasia Cottini
Georeferenced digital tools: facilitating Cultural Heritage tourism experiences

2697

Giuseppe D'Acunto, Luigi Donzelli, Federica Marchetto, Valeria Vasciaveo
Un museo digitale e immersivo per Venezia: raccontare la città attraverso gli occhi del Canaletto
A digital and immersive museum for Venice: narrating the city through the eyes of Canaletto

- 2719
Salvatore Damiano
Vico Magistretti e il disegno della casa popolare
Vico Magistretti and the drawing of the social housing
- 2739
Giuseppe Di Gregorio, Gabriele Liuzzo
La Cunziria di Vizzini, una realtà di archeologia industriale in realtà immersiva
The Cunziria of Vizzini, a reality of industrial archaeology in immersive reality
- 2761
Virginia De Jorge Huertas
Inhabited Bridges. Connecting Drawings From Ronda To Venezia
- 2769
Irene De Natale
La misura dell'identità urbana con l'IA generativa
The measure of urban identity with generative AI
- 2781
Mónica del Río Muñoz, David Marcos González, Marta Martínez Vera
Proposal For Didactic Innovation in The Teaching of Descriptive Geometry
- 2793
Francesco Di Paola, Giulio Raimondi
Macelli pubblici. Il progetto di A. Zanca (Palermo, 1929), disegni d'archivio e ricostruzione virtuale
Public Slaughterhouses. The Project by A. Zanca (Palermo, 1929), Archive Drawings and Virtual Reconstruction
- 2813
Alekos Diacodimitri, Federico Rebecchini
Engine in motion. Un'analisi della struttura e delle architetture di *The Cage* di Martin Vaughn-James
Engine in motion. An analysis of the structure and architectures of *The Cage* by Martin Vaughn-James
- 2837
Edoardo Dotto
Drink me. Eat me. La misura della figura umana nello spazio della rappresentazione tra Ottocento e Novecento
Drink me. Eat me. The measure of the human figure in the space of representation between the nineteenth and twentieth centuries
- 2861
Lucas Fernández-Trapa
Cartografía de la revolución social. La reforma del suelo en Prusia
Cartography of social revolution. Prussia's land reforms
- 2875
Wilson Florio, Ana Tagliari
The design of the gargoyle in modern architecture
- 2885
Isabella Friso, Gabriele Casarano
La Grande Venezia di Eugenio Miozzi
Eugenio Miozzi's Great Venice
- 2907
Noelia Galván Desvoux, Ana López Isla, Lucía Balboa Domínguez, Alberto Grijalba Bengoetxea
La huella de Josephine Baker en la Vanguardia Artística y Arquitectónica
Josephine Baker's trace on the artistic and architectural avant-garde
- 2927
Vincenza Garofalo, Marco Rosario Geraci
Disegnare misure antiche e configurazioni scomparse
Drawing Ancient Measures and Missing Configurations
- 2949
Alessia Garozzo
Ricerca di identità tra misura e dismisura
Searching for Identity between Measure and Disproportion
- 2971
Elisabetta Caterina Giovannini, Luca Torresi
Prefigurazione e configurazione di Modelli Dinamici per ambienti digitali: la Mole Antonelliana in 3D
Prefiguration and configuration of Dynamic Models for digital environments: the Mole Antonelliana in 3D
- 2995
Gian Marco Girgenti, Laura Barrale
Alla ricerca della misura perduta: architettura e città negli episodi scomparsi della Palermo Liberty
Searching for The Lost Measure: Architecture and the City in the lost episodes of Liberty Palermo
- 3027
Sara Gonizzi Barsanti, Silvia Bertacchi, Adriana Rossi
AI e progettazione: valido ausilio o rischio?
AI and design: valuable aid or risk?
- 3045
Luis Agustín Hernández, Javier Domingo Ballestín, Aurelio Vallespín Muniesa
Inteligencia artificial para mirar y reinterpretar la pintura mural medieval
Artificial Intelligence to look at and reinterpret medieval wall painting
- 3059
Sereno Marco Innocenti
Per qualche segno in più: un cineforum grafico, per la salvaguardia e rivalutazione della sala cinematografica storica
For a few more signs: a graphic film club, for the protection and reevaluation of the historic cinema
- 3081
Alfonso Ippolito, Martina Attenni, Nada Mokhtar Ahmed, Rawan Darwa, Maria Fortuna Giordano, Francesco Stanzola
La bellezza che cura va tutelata. Fiumefreddo Bruzio e Salvatore Fiume
Beauty to be Preserved. Fiumefreddo Bruzio and Salvatore Fiume
- 3105
Emanuela Lanzara
VFX Compositing: aberrazioni ottico-anamorfiche per la rappresentazione narrativa ed emozionale
VFX Compositing: optical-anamorphic aberrations for narrative and emotional representation
- 3127
Gaia Leandri
Measure/out of measure. Four renderings of time
- 3135
Francesco Loddo, Anna Osella, Nicola Rimella, Daniel Polania Rodriguez, Francesca Maria Ugliotti, Gianvito Marino Ventura
Approccio semantico alla rappresentazione: verso una collaborazione Uomo-AI per la misura della dismisura
Semantic approach to representation: toward a collaborative Human-AI for the measurement of the out-of-measure
- 3155
Alessandro Luigini, Francesca Condorelli, Barbara Tramelli, Giuseppe Nicastrò, Michela Ceracchi
Ipotesi di ricostruzione filologica delle volte della Parrocchiale di San Michele Arcangelo a Bressanone: proposta metodologica integrata all'uso delle NeRF
The hypothesis of philological reconstruction of the vaults of the Parish Church of San Michele Arcangelo in Bressanone: a methodological proposal integrated with the use of NeRFs
- 3181
Francesco Maggio, Alessia Garozzo
Ironie, prassi e sconfitte tra misura e dismisura
Ironies, practices, and defeats between measure and out of measure
- 3203
Federica Maietti, Guido Galvani, Martina Suppa, Fabio Planu, Gabriele Giua
Tra quantità e qualità informativa. Misure e dismisure multiscala in contesti a rischio
Between information quantity and quality. Multiscale measures and dis-measures in risk contexts
- 3221
Matteo Flavio Mancini
Misurare l'infinito. Spazio e prospettiva tra Piero della Francesca e Andrea Pozzo
Measuring the Infinite. Space and Perspective between Piero della Francesca and Andrea Pozzo
- 3243
Silvia Masserano, Veronica Riavis
La rappresentazione dell'incommensurabile: la *Maison d'un Cosmopolite* di Antonie Laurent Thomas Vaudoyer
The representation of the immeasurable: *la Maison d'un Cosmopolite* by Antonie Laurent Thomas Vaudoyer
- 3265
Alessandro Meloni
BIG scala. La misura dell'abitare
BIG scale. The measure of living
- 3291
Valeria Menchetelli, Eleonora Dottorini
Il disegno della dismisura: immaginare per misurarsi con il mondo
The drawing of disproportion: imagining measuring oneself with the world
- 3317
Davide Mezzina, Alessio Maria Monteleone
Il ruolo del disegno nell'arte terapia digitale per la cura dei disturbi del comportamento alimentare
The role of drawing in digital art therapy for the treatment of eating disorders
- 3339
Greta Montanari, Andrea Giordano, Federica Maietti
Misurare l'immisurabile. Ricerca di nuove forme di rappresentazione dello spazio percepito
Measuring the immeasurable. Search for new forms of representation of perceived space

3355

Caterina Morganti, Cristiana Bartolomei

Design between Order and Chaos: rewriting Measure and Immeasure in contemporary architecture

3367

Luis Navarro Jover, Carlos Luis Marcos Alba

Explorando imaginarios, visualizaciones y narrativas gráficas impulsadas por IA
Exploring imaginaries, visualizations and graphic narratives powered by AI

3389

Alessandra Pagliano, Greta Attademo, Alessandra Coppola, Pierfrancesco Talamo

La dimensione dell'archeologia nel paesaggio contemporaneo: il caso dei Campi Flegrei
The dimension of archaeology in the contemporary landscape: the case of the Phlegraean Fields

3409

Alice Palmieri, Alessandra Cirafici

La dismisura nella rappresentazione degli elementi naturali. Dinamiche dell'osservazione tra micro e macro visioni
Out measure in the representation of natural elements. Dynamics of observation between micro and macro visions

3429

Federico Panarotto

Misura e rappresentazione di un patrimonio storico-architettonico perduto: l'arcipelago lagunare veneziano
Measurement and Representation of Lost Historical-Architectural Heritage: The Venetian Lagoon Archipelago

3453

Daniele Giovanni Papi

Rappresentazione artificiale del plausibile
Artificial representation of plausibility

3469

Rosaria Parente

Il rilievo come limite di-ferente: Conoscenza biologica ereditaria e Conoscenza dalla memoria digitale
Survey as a different limit: Hereditary biological knowledge and Knowledge from digital memory

3487

Martino Pavignano

Narrare l'Urbe per immagini: Giovanni Battista Cipriani e l'itinerario figurato negli Edifici più rimarchevoli di Roma, 1835
Narrating Rome with images: Giovanni Battista Cipriani and the Itinerario figurato negli Edifici più rimarchevoli di Roma, 1835

3515

Sara Peña Fernández, Carlos Montes Serrano

Marcel Breuer: Drawings, Prototypes and scale Models

3523

Andrea Pirinu, Nicola Paba, Giancarlo Sanna

Integrazione di tecniche analogiche e digitali per la conservazione e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale. La Chiesa e sagra di San Sisinnio a Villacidro (Sardegna, Italia)
Integration of Analog and Digital Techniques for the Preservation and Communication of Tangible and Intangible Heritage. The Church and Festival of San Sisinnio in Villacidro (Sardinia, Italy)

3543

Manuela Piscitelli

La misura come elemento della narrazione dal periplo alle carte nautiche
Measure as an element of narrative from the periplo to the nautical charts

3563

Francesca Porfiri, Cristiana Ruggini, Luca James Senatore

Ipotesi di scenografie a confronto: il teatro di sculture dell'imperatore Tiberio a Sperlonga
Comparing set designs: the sculpture theatre of emperor Tiberius in Sperlonga

3581

Ramona Quattrini, Romina Nespeca, Laura Coppetta, Raissa Mammoli, Deborah Licastro

Dalla misura alla narrazione accessibile: il modello tattile della Chiesa di Santa Maria di Portonovo
From measurement to accessible storytelling: the tactile model of the Church of Santa Maria at Portonovo

3603

Piergiuseppe Rechichi, Virginia Miele, Marco Giorgio Bevilacqua

Modelli informativi digitali di architettura militare della prima età moderna. Il caso del Corno Dogale di Pietro Sardi
Digital informative models of early modern military architecture. The case of the Corno Dogale by Pietro Sardi

3627

Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio

Mapping landscape components by UAV multispectral surveying platform

3635

Luca Rossato, Marcello Balzani, Gabriele Giau, Carlo Bianchini, Carlo Inglese, Alfonso Ippolito

Digital investigation on the Bridge of Augustus and Tiberius in Rimini: changes in scale over time

3645

Simone Sanna

Nel dettaglio. Scala e misura nel disegno di architettura
In detail. Scale and measurement in architectural drawing

3669

Marcello Scalza, Ylenia Ricci

La distrutta Chiesa di San Gallo a Firenze: la memoria nei disegni
The destroyed Church of San Gallo in Florence: memory in drawings

3693

Alberto Sdegno

Sculture fuori misura. La dismisura del gigantismo statuario
Sculptures out of measure. The gigantism applied to statuary's works of art

3717

Alessia Segalerba

Dimensioni modulari e misure dell'essere umano: il P.E.B.A. come strumento per soddisfare le esigenze di tutti
Modular dimensions and measures of the human being: the P.E.B.A. as a tool to meet everyone's needs

3739

Andrea Tomalini, Jacopo Bono, Massimiliano Lo Turco

Misure e Dis-misure nell'Ecosistema Museale
Measures and Dis-measures in the Museum Ecosystem

3759

Ruggiero Torti

Misura e dismisura: effetti del gigantismo navale
Measure and out of measure: effects of naval gigantism

3777

Pasquale Tunzi

Oltre la misura. Alcuni disegni di Jože Plečnik (1895-1910)
Beyond Measure. Some drawings by Jože Plečnik (1895-1910)

3795

Michele Valentino

La misura matematica e l'illustrazione come dispositivo narrativo in *I viaggi di Gulliver*
Mathematical measure and illustration as a narrative device in *Gulliver's Travels*

3813

Starlight Vattano

Vultus indicat mores. Dismisure fisiognomiche iperrealiste
Vultus indicat mores. Hyper-realist physiognomic distortions

3831

Marco Vedoà

Revealing the Administrative History of Milan through Historical GIS Technologies

3839

Luca Vespasiano

Rinascimento e *Genius loci*: documentazione e conoscenza dei cortili all'Aquila
Renaissance and *Genius loci*: documentation and knowledge of the courtyards in L'Aquila

3861

Andrea Zerbi, Sandra Mikolajewska, Maria Evelina Melley

Integrated survey as a support for the restoration project of historic religious heritage

3871

Giorgio Garzina, Maurizio Marco Bocconcinò, Mariapaola Vozzola, Rosa Ferrauto

Modelli per l'edilizia ospedaliera e sanitaria: studio dei grafi relazionali e disegno di schemi funzionali e distributivi
Models for Hospital and Healthcare Buildings: Study of graphs and drawing of functional and distribution diagrams

Estetico/Inestetico. Composizione, ordinamento, sintagmi

Rosario Giovanni Brandolino
 Paola Raffa

Abstract

Le rigide normative costruttive, che hanno dominato la ricostruzione di Reggio Calabria dopo il terremoto del 1908, hanno consolidato, nei quartieri residenziali, una stretta relazione tra tipo e forma, da cui è derivata una immagine urbana regolare e omogenea. Si assiste, nel tempo, a forme di modificazione dell'architettura sulla quale vengono applicati, dai residenti, una serie di volumi, declinati in imprevedibili linguaggi che sfuggono agli usuali criteri di conoscenza e analisi. L'architettura diventa la traduzione delle pratiche dell'ordinario, un testo sovrascritto che si permea di nuovi significati in risposta ad azioni e necessità funzionali. Nel percorso cognitivo ci si confronta con l'uso di materiali eterogenei di tipo provvisorio. L'osservazione diventa il principale strumento di investigazione su come analizzare 'impronte' rivolte a un passato di appartenenza, un uso che si avvale del coniugare momenti di continuità e momenti di discontinuità, di parti sospese e di nascoste radici nella consuetudine della trasformazione dell'ambiente costruito.

Parole chiave

architettura, norma, forma, estetica, sguardo.



Sung Hong Kim, *The far Game*, 2016. [Kim, Cinn et al. 2016, p. 1].

Introduzione. Dalla norma alla forma

L'atto di innestare organismi eterogenei in edifici residenziali trova la principale causa nella necessità funzionale di ampliamento dello spazio domestico. Diventa una pratica sociale che scaturisce nella dimensione estetica dell'immagine della città.

Le rigide normative costruttive, che hanno dominato la ricostruzione di Reggio Calabria dopo il terremoto del 1908, hanno consolidato nei quartieri residenziali una stretta relazione tra tipo e forma, da cui è derivata una immagine urbana regolare e omogenea. Una città moderna pensata su una griglia a scacchiera, i cui retaggi del pensiero illuminista si consolidano nella costruzione di blocchi residenziali regolari, in cui l'applicazione delle rigorose normative antisismiche e le ragioni economiche governano il linguaggio dell'architettura.

La sperimentazione architettonica si fonda sullo studio della tipologia abitativa declinata in aggregazioni modulari e facciate che riprendono stilemi tardo neoclassici. La città delle regole e della normativa è governata dalla evidente relazione tra forma e funzione, la cui struttura è chiaramente riconoscibile e decodificabile attraverso modelli noti.

Si assiste, già a partire dagli anni '60, a forme di modificazione dell'organismo architettonico sul quale vengono applicati innesti, incastri e parziali sostituzioni che conferiscono una nuova configurazione estetica all'architettura e all'immagine della città. La genesi di questa nuova configurazione si libera dalla riconducibilità a forme codificate, creando linguaggi inediti. Pratiche di autocostruzione, spesso legalizzate, sfuggono agli usuali criteri di conoscenza e analisi; l'architettura diventa la traduzione delle pratiche dell'ordinario, un testo sovrascritto che si permea di nuovi significati in risposta ad azioni e necessità funzionali (fig. 1).

La conseguenza estetica e formale è la modificazione dell'immagine della città.

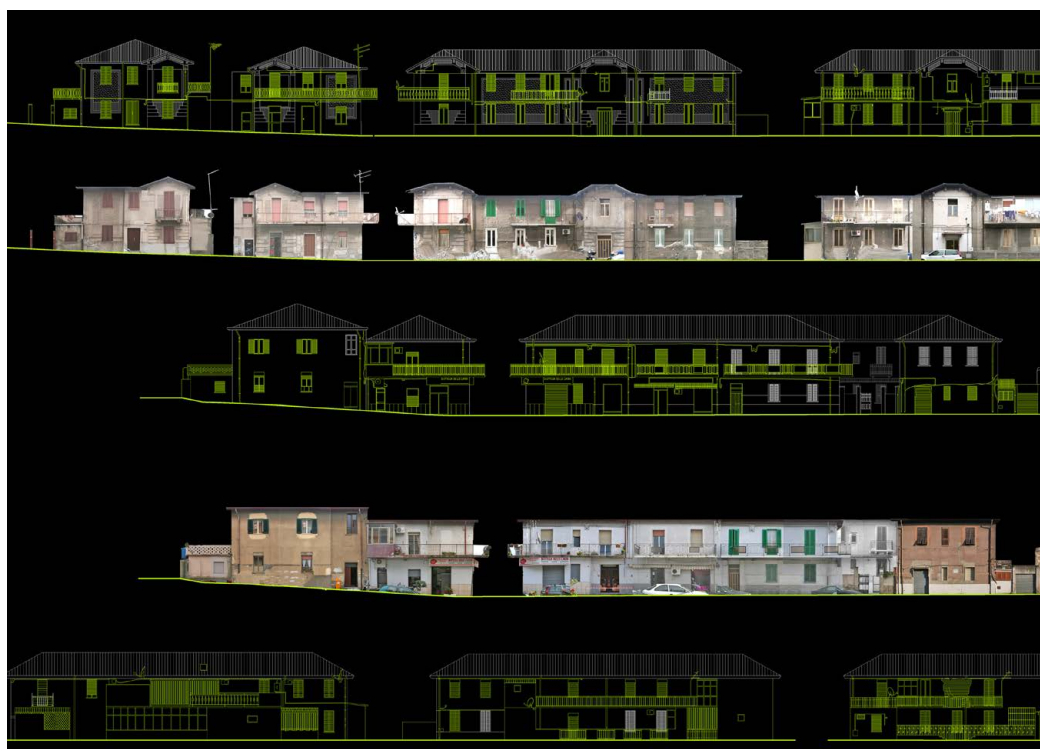


Fig. 1. Rilievo e rappresentazione dell'isolato 21 del quartiere S. Caterina di Reggio Calabria. Elaborazione di Emilia Pinnisi, Maria Ragno.

Oltre misura. Fuori norma

L'architettura residenziale della ricostruzione post-terremoto si basa sulla sapiente commistione tra il rigore strutturale e la sperimentazione distributiva dell'abitazione.

Malgrado le innovazioni strutturali, di sistemi portanti compatti per la struttura verticale in muratura, associati a elementi orizzontali discontinui, l'organismo architettonico risulta, sia nell'impianto planimetrico che in facciata, rigido, intelaiato, simmetrico, continuo, regolare.

L'isolato è l'unità di misura della città e al suo interno la tipologia residenziale si declina in rigide composizioni da cui emergono facciate dai ritmi seriali e configurazioni regolari tra pieni e vuoti.

L'architettura di progetto diventa il testo classico su cui, nel tempo, si depositano nuovi volumi assolutamente indifferenti ai partiti architettonici. Un nuovo significato risiede nella successione di layer che si sovrappongono, capaci di far scaturire una inedita configurazione finale avulsa da regole.

Organismi esterni si innestano sull'architettura a generare un nuovo lessico, una nuova grammatica, fondata non più su codici riconosciuti ma su trame di relazioni basate principalmente, sul valore d'uso dello spazio, sulla modificazione nel tempo e sulla capacità di 'migliorare' la qualità della vita [Marini 2008, p. 8]. Le facciate e gli spazi esterni vengono utilizzati come superfici su cui aggrappare addizioni parassitiche [1].

Superfettazioni che possiedono il carattere della temporaneità data dalla leggerezza dei materiali da costruzione, sono installazioni *random*, protuberanze, sequenze disordinate. Si tratta di chiusure di balconi, di terrazze e cortili [2] che diventano estensioni dello spazio di abitazione (figg. 2, 3).

Nel 2000, Roberto de Rubertis e Adriana Soletti pubblicano *De Vulgari Architectura. Indagine sui luoghi urbani irrisolti*, una raccolta di contributi focalizzati alla definizione di nuovi strumenti di investigazione dei luoghi ibridi: periferie disordinate, crescita spontanea dei contesti industriali, organismi architettonici sovrastati da innesti, in cui le relazioni tra luogo e architettura diventano transitorie tra dinamismi e polimorfismi e i luoghi divengono "paradigmi espressivi di un'iperbole di segni" [Purini 2000, p. 8].

In questi luoghi le nozioni di misura e precisione diventano "superflue" in quanto non sono ancora noti modelli conoscitivi che ne consentano l'applicabilità, tuttavia "non appena sono chiamate in causa altre attribuzioni e qualità dell'architettura quali gli aspetti dinamici, logici e relazionali occorre mettere a punto altri parametri di precisione, meglio orientati a garantire l'attendibilità dei modelli di comprensione della realtà" [de Rubertis, Soletti 2000, p. 23].



Fig. 2. Rilievo fotogrammetrico dell'isolato 80 del quartiere Tremulini di Reggio Calabria. Elaborazione di Natale Mancuso.



Fig. 3. Rappresentazione dei corpi aggiunti e della loro destinazione d'uso; isolati 108 e 132 progettati da Gino Zani. Elaborazione di Rosita Ferraro.

Imprevedibili percezioni

Il rilievo strumentale, la fotogrammetria in particolare, riporta dati numerici altamente precisi. Ma il valore numerico della misura risulta inadeguato in fenomeni spontanei di cui, come detto, non sono noti modelli conoscitivi di riferimento. Svincolati dalla precisione metrica che fa riferimento a schemi geometrici precostituiti, l'uso di strumenti digitali, che consentono il controllo "non solo di volumi fatti di linee ma anche materia densa" [de Rubertis, Soletti 2000, p. 23] consentono di rilevare qualità visive che vanno a costituire un complesso di informazioni, oltre ai parametri dimensionali, utile a costruire modelli conoscitivi e interpretativi dinamici.

Il rilievo rimanda, dunque, a un approccio interrogativo e aperto che consente di costruire mappe cognitive di un sistema fisico in imprevedibile evoluzione, basato su un equilibrio dinamico, poiché il tempo del rilievo fissa un momento e il tempo della auto-costruzione è una "progressiva crescita di complessità", in cui predomina il carattere "rapsodico, frattale e movimentato" [Purini 2000, p. 8].

Sull'architettura, desunta da schemi logici e riconducibile a analisi armoniose, si moltiplicano segni in cui scompare il concetto di gerarchia, di simmetria, di ritmo, ma crescono forme che si configurano in nuovi assetti estetico-figurativi e che necessitano di nuove forme di lettura e analisi. L'atto conoscitivo degli inediti linguaggi non codificati, sempre in evoluzione, sarà desunto da eventi osservabili e non più da matrici logiche consolidate.

I modi di crescita delle superfetazioni apposti sull'architettura obbediscono alla necessità di ampliamento dello spazio interno e seguono leggi di crescita temporale e formale secondo una organizzazione di complicata coerenza. L'osservazione diretta diventa il principale mezzo di indagine conoscitiva e la costruzione di mappe cognitive consente di predisporre un archivio di informazioni che si implementa nel tempo (figg. 4-6).

Roberto de Rubertis suggerisce di imparare a "riconoscere le forme ricorrenti, i morfemi ripetuti, i ritmi capaci di ricondurre strutture disarticolate a geometrie superiori" [de Rubertis, Soletti 2000, p. 17]. Una nuova estetica da ricercare nel valore figurativo dato dalle progressive configurazioni che rimodellano l'architettura in segni e volumi dirompenti e invasivi che si consolidano in sequenze spontanee.

La sintassi dell'architettura converge in proposizioni le cui relazioni, nella maggior parte dei casi, non risultano coordinate. Sono sistemi ibridi formati da elementi polimorfi indifferenti alla metrica dell'architettura e legati solamente a fasi temporali. Una dimensione frazionaria in cui il parametro funzionale sembra essere l'unico movente esplicito (figg. 7, 8).

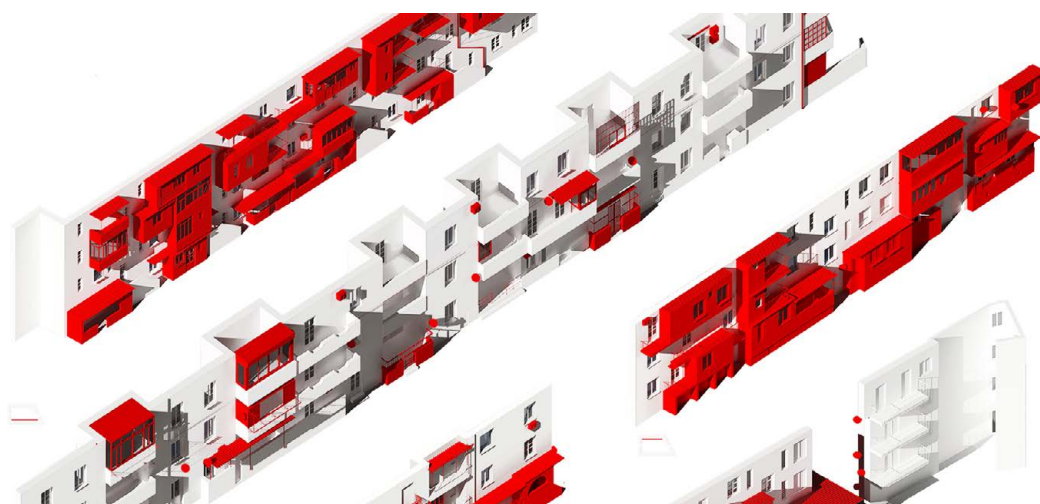


Fig. 4. Configurazione dei prospetti sulla corte interna dell'isolato 50. Elaborazione di Alessia Leuzzo.

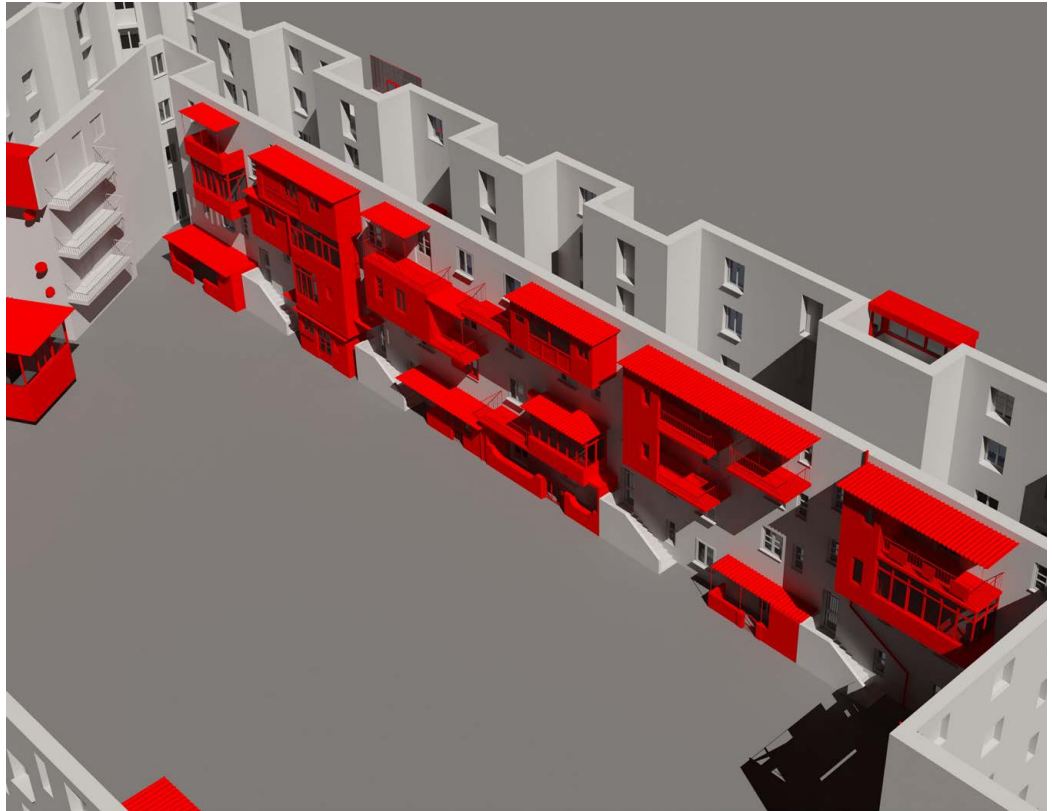


Fig. 5. Nuovo assetto figurativo dell'architettura. Elaborazione di Alessia Leuzzo.

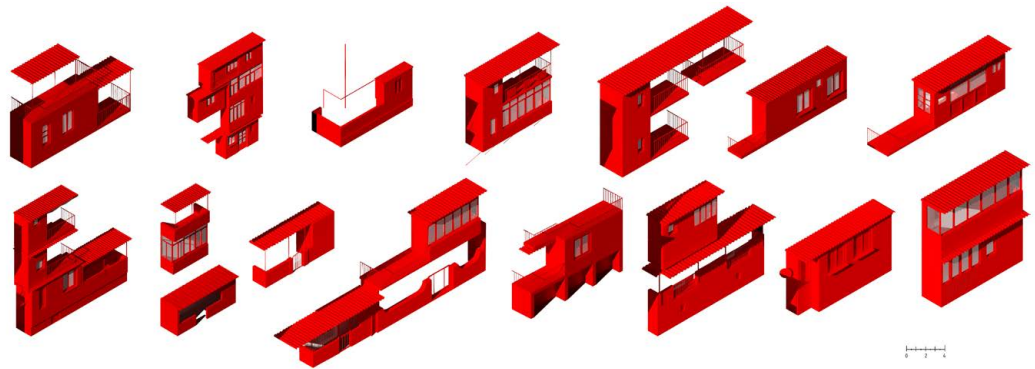


Fig. 6. Scomposizione di volumi aggiunti. Elaborazione di Elisabetta Palagruti.

Nel percorso cognitivo ci si confronta con l'uso di materiali eterogenei di tipo provvisorio accostati in maniera casuale e il parametro di investigazione dell'architettura deve esser di tipo estetico-qualitativo. Nel disegno delle facciate le superfici sono scompagnate nelle sequenze di materiali diversi raggruppate per categoria, l'astrazione grafica ne esalta l'uniformità formale e l'aggregazione dei volumi di carattere funzionale ridefinisce le matrici morfologiche di alternanza di pieni e vuoti [Raffa 2014]. I singoli 'frammenti', nei disegni di dettaglio, definiscono composizioni in cui i materiali, il colore e la tecnica diventano accumulazioni percettive tese alla definizione dell'aspetto figurativo.

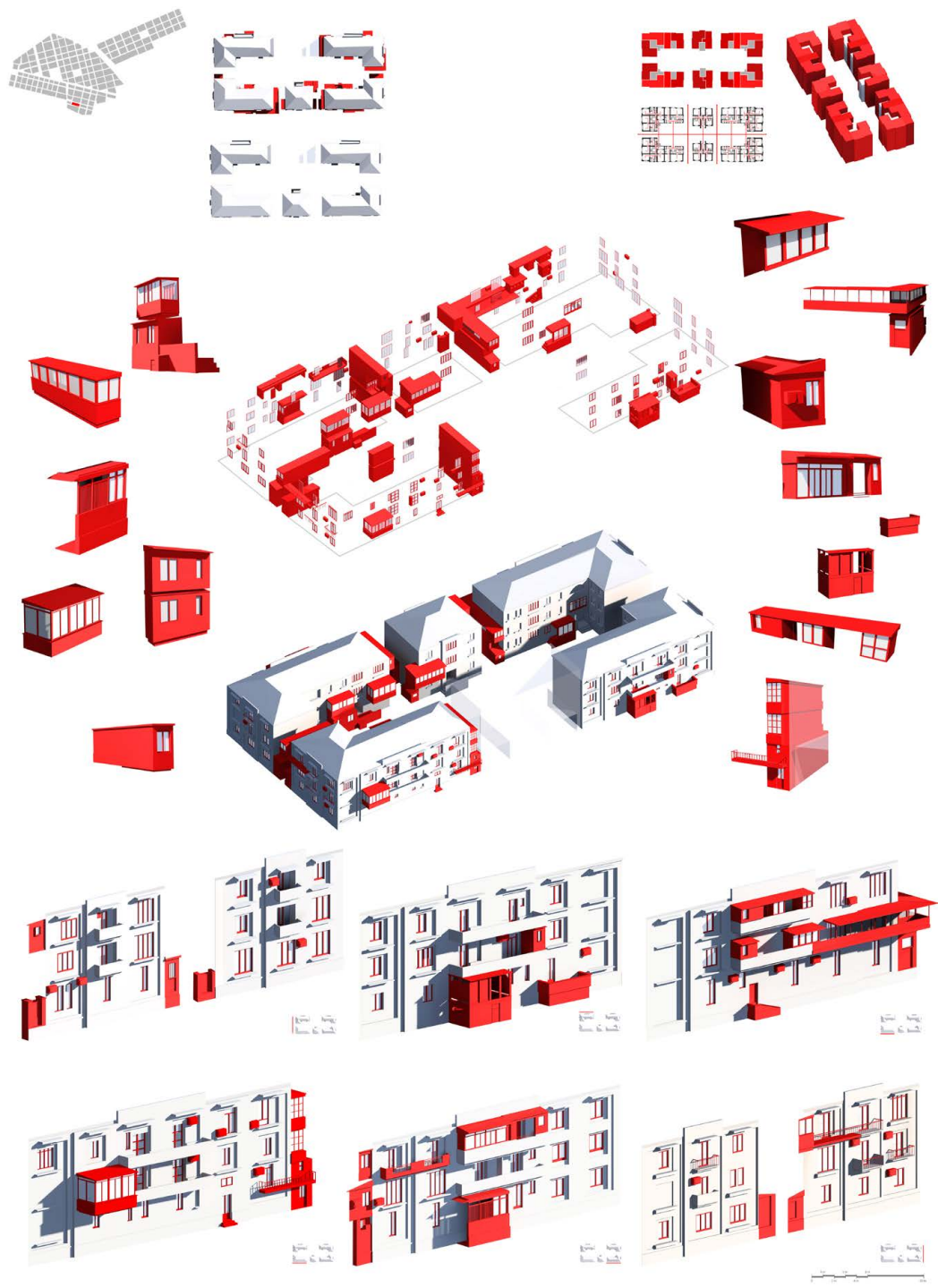


Fig. 7. Layer percettivi e relazioni spaziali delle superfazioni. Elaborazione di Natale Mancuso.

Il fossile vivente. Interazioni e simbiosi del ricomporre

"Ricordare è sapere ciò che vediamo"

[Pamuk 2014]

Ogni volta che si denota la natura di una qualunque incertezza del costruito è necessario decifrare se le condizioni che l'hanno determinata, sono attive e operanti, e se la condizione di un luogo è realmente immutabile. Le architetture di sedime sono, a volte, soggette a un abbandono formale o a una alterazione congenita, dove tutto sembra lontano e irraggiungibile, ma la realtà che ricomponete è un incompreso codice di luoghi.

Un aspetto eloquente si trae dal *Prometeo incatenato*, nella tragedia di Eschilo nell'affermare che: "La tecnica è di gran lunga più debole della necessità che vincola le leggi di natura" [3]. Una indicazione che sembra circoscritta tra le memorie che, in una retorica del costruito e del paesaggio, si pone rivelando come la condizione del degrado e del vivere sociale appaia sinistra.

Una riflessione consunta, riporta a un rimando di Martin Heidegger, quando afferma che siamo passati dall'uso della terra alla sua usura [4]. Un'osservazione che appare in circostanze riferite a un sistema di corrispondenze sulla realtà concreta del visibile tra evocativo e simbolico, tra norma e sistema, tra rifrazione e riverbero. Osservazione su come analizzare, conoscere, osservare impronte rivolte a un passato di appartenenza, un uso che si avvale del coniugare i momenti di continuità e i momenti di discontinuità, di parti sospese e di nascoste radici nella consuetudine della trasformazione dell'ambiente costruito.

Le circostanze adeguate a una 'violenza visuale' si rapportano con un contesto caratterizzato da disuguaglianze narranti, fattori di modificazioni, privi di una conoscenza mirata alla salvaguardia e alla valorizzazione di un patrimonio urbano storico, in cui si riconoscono i valori nobili dell'architettura come interposte 'chimere'.

Ricerca, capire, assimilare luogo e simulacri cercando di configurare uno spazio per costruire uno sguardo, indica John Berger, per guardare, vedere, osservare è un atto percettivo che si relaziona con il vissuto, la storia e la memoria, in cui – le nostre esperienze visive sono sempre più universali delle circostanze [5] – sull'enigma del guardare orientato che, in un ruolo improprio, riporta al disegno e alla sua raffigurazione.

Architettura e trasmutazione. Segni di addizione, in un contesto solido

"Sapere è ricordare quello che vediamo"

[Pamuk 2014]

Nel dialogo che si esprime nella dinamica radicale di un'incongruenza, un luogo dovrebbe intrecciare momenti di continuità e di discontinuità nei confronti del passato e interagire con le condizioni attuali.

La rappresentazione sostiene l'incertezza del distacco nel considerare, le trame e i tracciati urbani, i segni di un incoerente contemporaneo, dove emerge la parvenza di un inattuale 'cifrario di sopravvivenza' dello spazio che sostiene una azione di spontaneismo endemico che ricomponete le memorie del passato con l'inattuale permanenza di un illecito ormeggio. Una contaminazione conservativa del rifiuto come equilibrio instabile e condizione di adattamento attraverso la trasformazione contemplativa di un situazionismo di auto-crisi, nella preferenza del primitivo [6].

Il processo cognitivo di modificazione, indicatori e humus dello spazio, si rapporta con la fruizione labile di un espediente che si rileva nel disegno di emergenza. La percezione urbana associa una testimonianza aggiuntiva che rappresenta, la modificazione di una condizione preesistente con la trasformazione della visione dello spazio abitabile tra i modelli di comunicazione spontanea in forme e stigma di una ribellione. Nell'abitare indigeno appaiono le distanze di appartenenza tra lo spazio fisico precostituito e la sua condizione aggiuntiva. La 'cultura di devianza' è, spesso, aggredita dall'incuria e dalla dimenticanza di un sostanziale di-

stacco in cui si cerca un riordino inquieto che conservi la memoria dei luoghi, attualizzando le forme di un disagio e un possibile accumulo in frammenti di una condizione sommersa e di confine nella spontaneità dell'individuo intento a porre un rimedio occasionale. Lo spazio preconstituito si adegua su un improbabile disegno che, con false dimore, si esprime attraverso una 'rubrica di forme visive', includendo nella rappresentazione modelli inusuali di una minoranza attiva che diviene espressione di trasgressione e non consapevolezza dei segni e delle forme culturali.

Una ipotesi di "restanza" [7], rivolta all'abitare che si adatta a ricomporre, un nodo temporaneo, di architetture in decadenza. Non significa rifiutare una soluzione impropria o un innesto inconsapevole, ma descrivere i margini impropri di un adattamento, una trasformazione, un cambiamento nella comprensione del difforme di un animismo domestico. Un valore di compresenza che segna processi di trasformazione e aggiunte, in luoghi difformi che Pierre Donadieu definisce come luoghi dell'incertezza dove non si esplicita un luogo in nessun luogo e dove non appare che "Il luogo dove noi siamo e ci muoviamo assomiglia nella sua molteplicità a quello dove è un paradosso accostare meraviglie singolari ma ostili" [Donadieu 2006, p. 23].



Fig. 8. Configurazioni di disaccordi urbani. Elaborazione di Stefania Bella, Paola Raffa.

Conclusioni. Architettura e pragmatismo. Segni di disaccordo in coesione organica

“Vedere è sapere senza ricordare”

[Pamuk 2014]

Esercizi di sgombero, distanti dal primitivo, sono le vicende intangibili e mute comprese in una soglia, in cui la dimensione tra storico e contemporaneo, coincidono con le architetture silenti di enigmatici luoghi a lungo dimenticati in remote geografie.

La struttura, il processo, il codice poetico nell'architettura, appartengono al suo transitare attraverso l'inesattezza, l'infrasottile, la disunione e il contrasto che riverberano nella possibilità di simultaneità, in cui le espressioni sommarie appaiono come un contratto di consapevolezza del divenire.

In fondo si tratta di mescolare il tutto, tra spontaneità e casualità, tra ciò che si sa con ciò che non si sa è il connettere.

Una metamorfosi dell'esistente, in una anomala locuzione, di interpretare gli stati precedenti e gli spazi intrisi per trasfigurare e unire il tracciare di un'evoluzione, tra lineamenti e materia, una dimensione corale per un manifesto edificante su cui appare il consueto dilemma di innestare, stratificare, costruire verso una formazione del connettere, sul senso dello spazio e del tempo, tra la percezione visiva dell'immagine e le visive distorsioni.

Note

[1] “Assumono atteggiamento parassitario quelle costruzioni e quei progetti che si relazionano a preesistenze, con le quali istituiscono un legame di dipendenza spaziale” [Marini 2008, p. 19].

[2] Spazi aggiunti che diventano lavanderie, ripostigli, cucine, insieme a tutte le reti tecniche climatizzatori, parabole, cancelli, insegne e tende parasole.

[3] Nel prometeismo, 460 a.C., la definizione sembra coincidere perfettamente con lo sviluppo della tecnica in una fenomenologia dell'azione attraverso modifiche geologiche, territoriali, strutturali, ecc. dove la terra nella sua continua trasformazione genera forme.

[4] La similitudine pone un'affermazione di Eschilo dove “la tecnica è più debole delle necessità” [Eschilo 1996].

[5] L'immagine ha la capacità di osservare, tra un richiamo mnemonico e una condizione del desiderio, dati che John Berger riporta, nel 2017, in una nota *Sul guardare*, come significato culturale, storico e sociale delle immagini.

[6] Nel *La preferenza del primitivo* del 2022, Ernst H. Gombrich richiama come “la storia del gusto non sarebbe una materia così interessante se non consentisse di studiare questo meccanismo di proiezione probabilmente inseparabile da una genuina ricezione dell'opera d'arte” [Gombrich 2022, p. 53].

[7] Vito Teti in *La restanza* pone la consapevolezza che riguarda la necessità, il desiderio, la volontà di generare un nuovo senso dei luoghi [Teti 2022].

Crediti

Il contributo è l'esito del lavoro condiviso dagli autori, in particolare i paragrafi *Introduzione. Dalla norma alla forma, Oltre misura. Fuori norma e Imprevedibili percezioni* sono da attribuire a Paola Raffa; *Il fossile vivente. Interazioni e simbiosi del ricomporre, Architettura e trasmutazione. Segni di addizione, in un contesto solidale e Conclusioni. Architettura e pragmatismo. Segni di disaccordo in coesione organica* sono da attribuire a Rosario Giovanni Brandolino.

Riferimenti bibliografici

Berger J. (2017). *Sul guardare*. Milano: Il saggiatore.

de Rubertis R., Soletti A. (a cura di) (2000). *De vulgari architectura. Indagine sui luoghi urbani irrisolti*. Roma: Officina edizioni.

Donadieu P. (2013). *Campagne urbane*. Roma: Donizelli.

Eschilo (1996). *Prometeo incatenato*. Milano: La Vita Felice.

Gombrich E.H. (2023). *La preferenza per il primitivo. Episodi dalla storia del gusto e dell'arte occidentale*. Torino: Einaudi.

Kim S.H. et al. (2016). *The Far Game. Constraints Sparking Creativity. Korean Pavillon at La Biennale di Venezia 2016*. Seoul: CNB media.

Marini S. (2008). *Architettura Parassita. Strategie di riciclaggio della città*. Macerata: Quolibet.

Pamuk O. (2014). *Il mio nome è rosso*. Milano: Einaudi.

Purini F. (2000). *De vulgari architectura. Indagine sui luoghi urbani irrisolti*. Roma: Officina.

Raffa P. (2014). Casual City: visioni informali di architetture disegnate. In *DisegnareCon* n. 13, pp. 2-10.

Teti V. (2022). *La restanza*. Milano: Giulio Einaudi.

Zani G. (1919) *La casa asismica asismica*. Relazione dattiloscritta. (www.ginozani.org/documenti/Gino_Zani_La_casa_asismica_economica.pdf) (consultato il 17 Febbraio 2024).

Autori

Rosario Giovanni Brandolino, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, gianni.brandolino@unirc.it
Paola Raffa, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, paola.raffa@unirc.it

Per citare questo capitolo: Rosario Giovanni Brandolino, Paola Raffa (2024). Estetico/Inestetico. Composizione, ordinamento, sintagmi/Aesthetic/Inasthetic. Composition, ordering, syntax. In Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (a cura di). *Misura / Dismisura. Atti del 45° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Measure / Out of Measure. Transitions. Proceedings of the 45th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 2367-2388.

Aesthetic/Inasthetic. Composition, ordering, syntax

Rosario Giovanni Brandolino
Paola Raffa

Abstract

The strict construction regulations, which have dominated the reconstruction of Reggio Calabria after the 1908 earthquake, have consolidated a close connection between type and shape in residential areas, from which derives a regular and homogeneous urban image. In the course of time, we witness forms of modification of architecture on which locals apply a series of volumes declined in unexpected languages which defy the usual criteria of analysis and knowledge. Architecture turns into the translation of practices of the ordinary, an overwritten text which is permeated with new meanings in response to functional actions and needs. In the learning path we are confronted with the use of temporary heterogenous materials. Observations becomes the main tool of investigation in the analysis of 'prints' addressed to a past of belonging, a use that avails itself of the combination of moments of continuity and moments of discontinuity, of suspended parts and hidden roots in the custom of transformation of the built environment.

Keywords

architecture, norm, form, aesthetic, gaze



Sung Hong Kim, *The far Game*, 2016 [Kim, Cinn et al. 2016, p. 1].

Introduction. From norm to form

The root cause of the act of inserting heterogeneous organisms in residential buildings is the functional need of extending their domestic space. It becomes a social practice that leads to the aesthetic dimension of the image of the city.

The strict construction regulations, which have dominated the reconstruction of Reggio Calabria after the 1908 earthquake, have consolidated a close connection between type and shape in residential areas, from which derives a regular and homogeneous urban image. A modern city designed like a chessboard grid, whose legacy of the enlightened thought consolidate in the construction of regular residential blocks, where the application of strict anti-seismic regulations and the economic reason dominate the language of architecture.

The architectural experimentation is based on the study of the architectural organism on which grafts, joints and partial replacements are applied to provide a new aesthetic configuration to the architecture and the image of the city.

The origin of this new configuration frees itself from the traceability of codified forms, creating unprecedented languages. Practices of auto-construction, which are often legalized, defy the usual criteria of analysis and knowledge. Architecture turns into the translation of practices of the ordinary, an overwritten text which is permeated with new meanings in response to functional actions and needs (fig. 1).

The aesthetic and formal consequence is the modification of the image of the city.

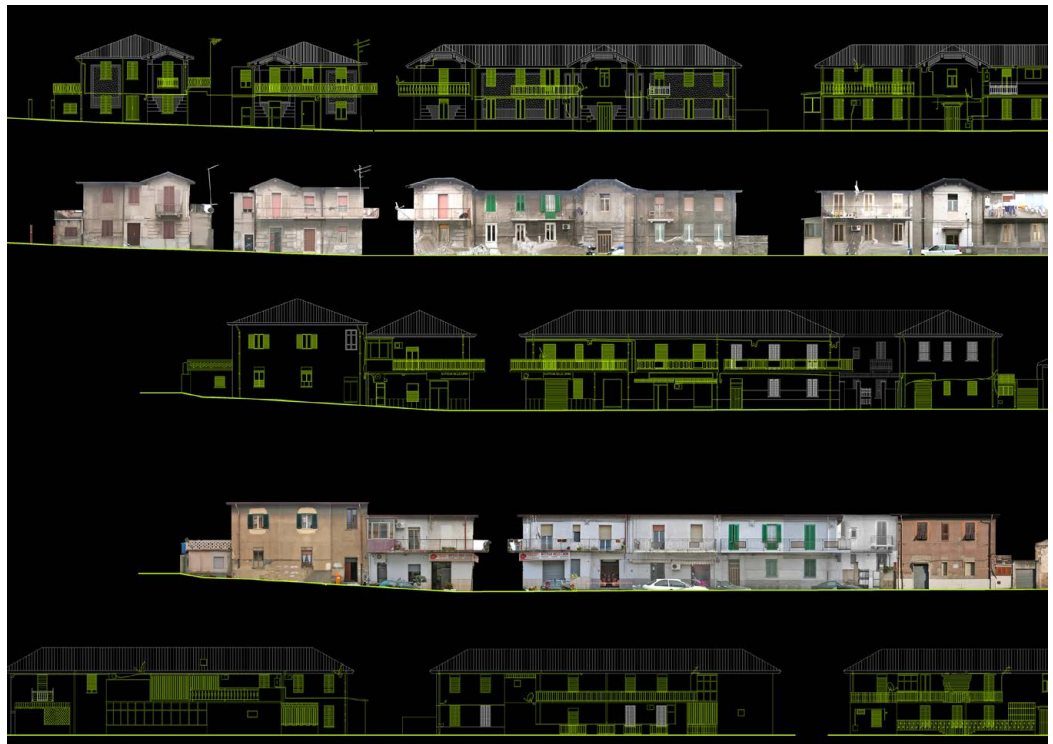


Fig. 1. Survey and representation of block 21 in the St. Catherine neighborhood of Reggio Calabria. Elaboration by Emilia Pinnisi, Maria Ragno.

Beyond measure. Beyond the norm

The residential architecture of the post-earthquake reconstruction is based on the clever combination between the structural rigor and the distributed experimentation of the building.

Despite the structural innovations of compact supporting systems for the vertical masonry structure associated to discontinuous horizontal elements, the architectural organisms appear to be rigid, framed, symmetric, continuous and regular both in the planimetric layout and in the façade. The block is the unit of measurement of the city and in its inside the residential building typology declines in strict compositions from which emerge facades having serial rhythms and regular configurations between solids and voids. The architectural project turns into a classic text on which, over time, new volumes which are absolutely indifferent to the architectural elements are inserted. A new meaning lies in the succession of layers which overlap, allowing to create an original final configuration free from rules.

External organisms are inserted on the architecture in order to generate a new language and a new grammar; no longer based on recognized codes, but on plots of relationships primarily built on the values of the use of space, the modification of time and the ability to “improve” the quality of life [Marini 2008, p. 8]. The facades and external spaces are used as surfaces on which parasitic additions can be grabbed [1].

Accretions having the character of temporariness due to the lightness of building materials are random installations, protuberances, chaotic sequences. These are structures for closing off balconies, terraces and courtyard [2] which become extensions of the housing space (figs. 2, 3). In 2000 Roberto de Rubertis and Adriana Soletti publish *De Vulgari Architectura. Indagine sui luoghi urbani irrisolti*, a collection of contributions focused on the definition of new tools of investigation of hybrid spaces: disorganized suburbs, spontaneous growth of industrial contexts, architectural organisms dominated by grafts, where the relationships between space and architecture become transient between dynamisms and polymorphisms and spaces are “expressive paradigms of an hyperbolae of signs” [Purini 2000, p. 8].

In these places the concepts of measurement and precision become “superfluous” since they are not still known cognitive models which allow for their applicability; yet, as soon as other attributions and qualities of architecture such as the dynamic, logical and relational aspects are called into question, it is necessary to develop other parameters of precision, geared to provide the reliability of models of comprehension of reality [de Rubertis, Soletti 2000, p. 23].



Fig. 2. Photogrammetric survey of block 80 of the Tremulini neighborhood of Reggio Calabria. Elaboration by Natale Mancuso.



Fig. 3. Representation of the added buildings and their use; blocks 108 and 132 designed by Gino Zani. Elaboration by Rosita Ferraro.

Unpredictable perceptions

The instrumental survey, photogrammetry in particular, report highly accurate numerical data. But the numerical value of the measurement proves to be inadequate in spontaneous phenomena of which, as already stated, reference cognitive models are not known. Free from the metric precision which refers to preconstructed geometric patterns, the use of digital tools able to control "of volumes made up not only of lines but also of dense matter" [de Rubertis, Soletti 2000, p. 23] enable to detect visual qualities which, besides the dimensional parameters, constitute a set of information able to create dynamic cognitive and interpretative models.

The survey refers, thus, to an open and interrogative approach which allows to create cognitive maps of an evolving physical system based on a dynamic balance since the time of the survey fixes a moment and the time of auto-construction is a "progressive growth of complexity", where the "rhapsodic, fractal and agitated" character predominates [Purini 2000, p. 8].

On the architecture deduced from logical schemes and attributable to harmonious analysis signs where the concept of hierarchy, symmetry and rhythm vanishes multiply and forms which are configured in new aesthetic and figurative assets and require new forms of reading and analysis increase. The cognitive act of the new evolving uncoded languages will be inferred from observable events and no longer from reinforced logical matrices.

The ways of growth of accretions affixed to architecture obey the need for expansion of the internal space and follow the rules of temporal and formal growth according to a complex and coherent organization. The direct observation becomes the main tool of cognitive investigation and the construction of cognitive maps allows to organize an archive of information which is realized over time (figs. 4-6).

Roberto de Rubertis suggests us to learn to "recognize the recurring forms, the repeated morphemes, the rhythms able to trace disarticulated structures back to superior geometries" [de Rubertis, Soletti 2000, p. 17]. A new aesthetic is to be found in the figurative value given by the progressive configurations that reshape architecture in disruptive and invasive signs and volumes which consolidate into spontaneous sequences.

The syntax of architecture converges in propositions whole relationships, in most cases, are not coordinated. They are hybrid systems made up of polymorphic elements indifferent to the metrics of architecture and only linked to time phases. A fractional dimension where the functional parameter is the only explicit motive (figs. 7, 8).

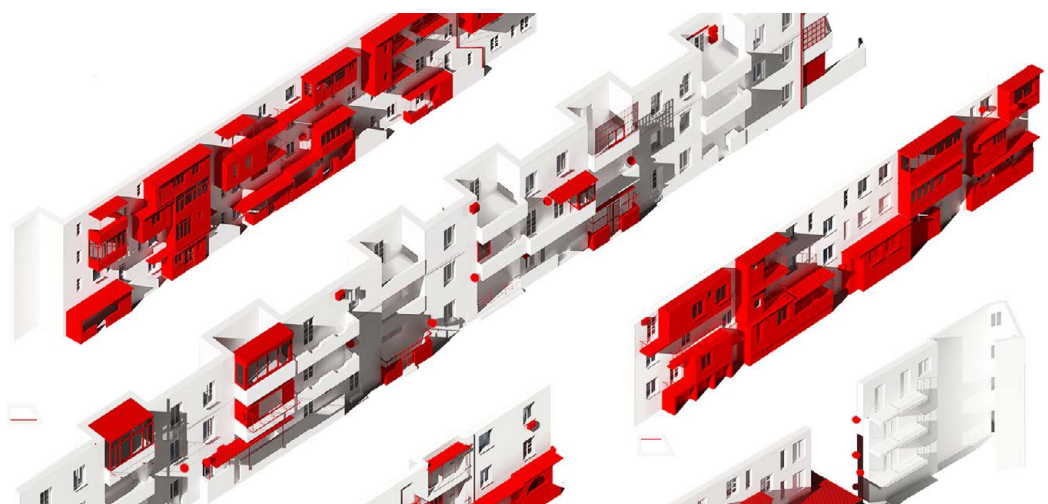


Fig. 4. Configuration of the elevations on the courtyard of block 80. Elaboration by Alessia Leuzzo.

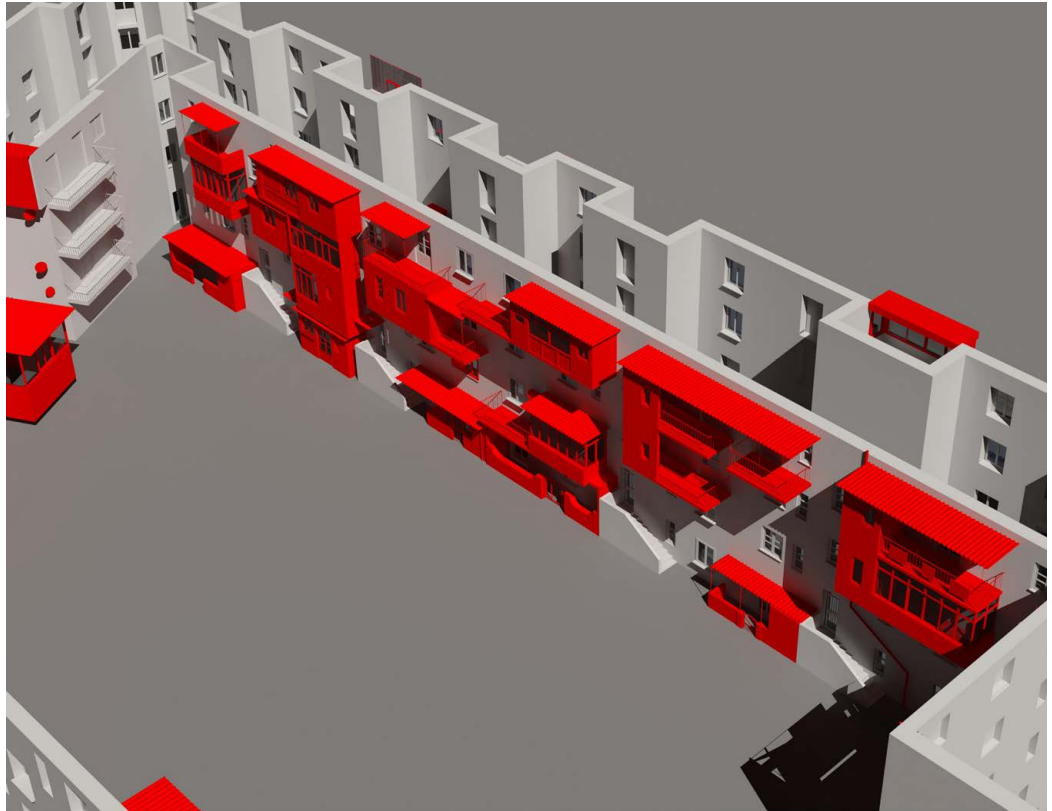


Fig. 5. New figurative arrangement of the architecture. Elaboration by Alessia Leuzzo.

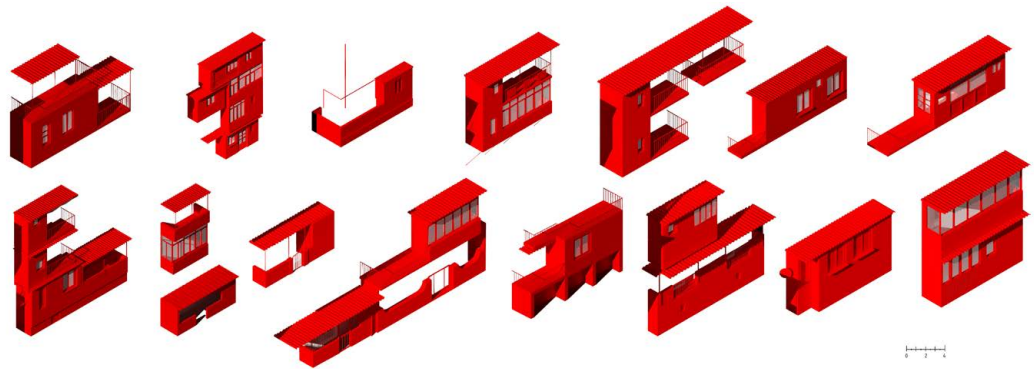


Fig. 6. Deconstruction of added volumes. Elaboration by Elisabetta Palagruti.

In the cognitive path we are confronted with the use of temporary heterogeneous materials combined in a random way and the parameter of investigation of architecture must be aesthetic and qualitative. In the design of the facades, surfaces are disrupted in the sequences of different materials which are grouped by category; the graphic abstraction exalts their formal uniformity and the functional aggregation of volumes redefines the morphological matrices of alternation between solids and voids [Raffa 2014]. The individual “fragments” in the detail designs define compositions where the materials, the colour and the technique become perceptive, accumulations aimed at the definition of the figurative aspect.

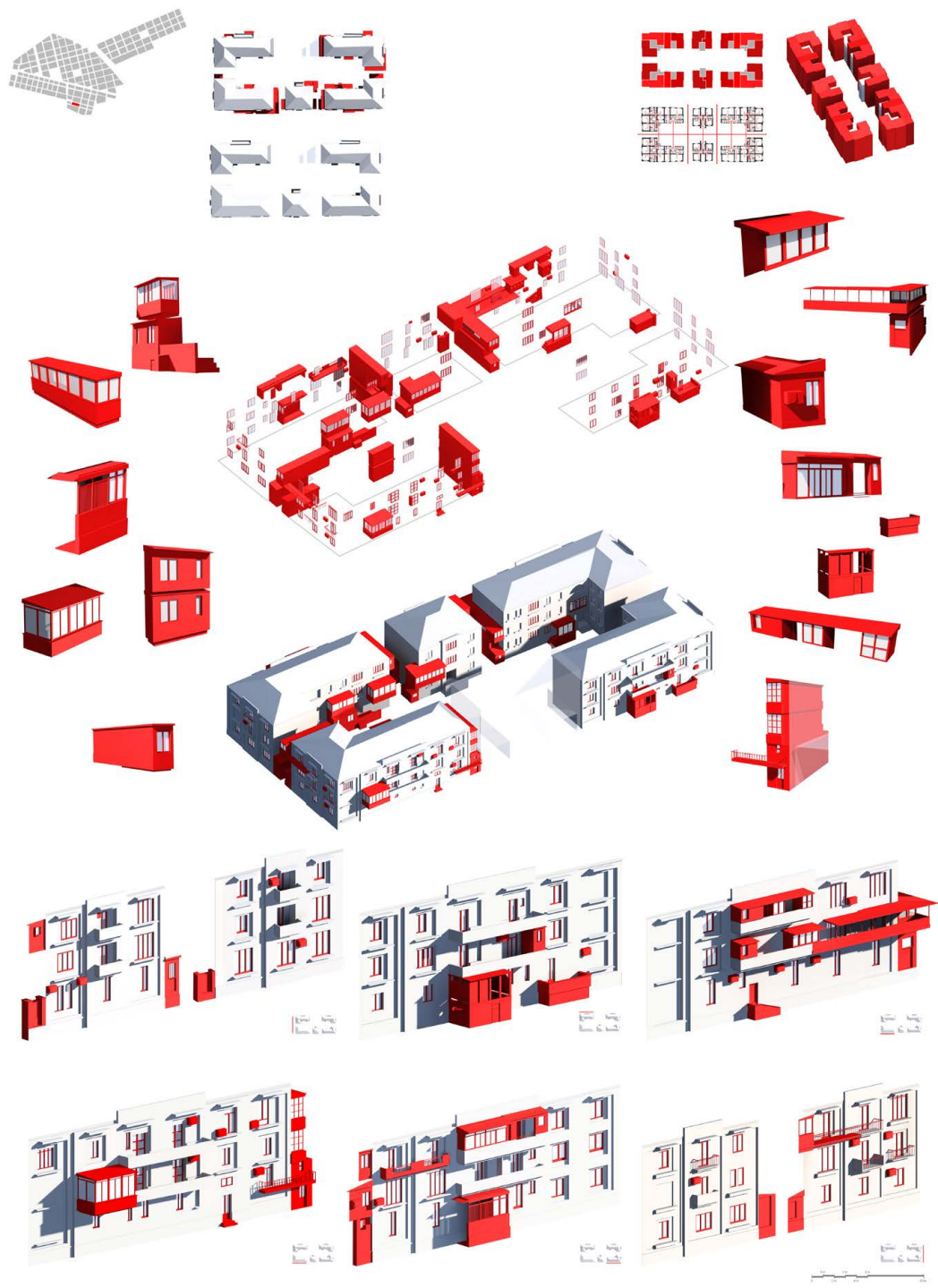


Fig. 7. Perceptive layers and spatial relationships of added surfaces. Elaboration by Natale Mancuso.

The living fossil. Interactions and symbiosis of the reconstructing

"Ricordare è sapere ciò che vediamo"

[Pamuk 2014]

Every time we denote the nature of any uncertainty of the constructing, it is necessary to decipher whether the conditions which have determined it are active and effective and the condition of a place is truly unchanging. Sedimentary architectures are sometimes subjected to a formal abandonment or a congenital alteration, where everything seems to be distant and unattainable, but reality they recompose is a misunderstood code of places.

A significant aspect can be found in a statement present in Aeschylus's tragedy *Prometheus Bound*: "Craft is far weaker than necessity that binds the laws of Nature" [3].

Within the rhetoric of the constructing and the landscape an indication which seems to be circumscribed between the memories reveals how the condition of degradation and social life is sinister:

An ancient thought refers back to a reference by Martin Heidegger who states that we have switched from land use to its exploitation [4]. This observation appears under circumstances referred to a system of correspondences on the concrete reality of the visible between the evocative and the symbolic, between norm and system, between refractions and reverberation. It is an observation that allows to analyse, understand and observe prints turned to a past of belonging, a use that avails itself of the combination of moments of continuity and moments of discontinuity, of suspended parts and hidden roots in the custom of transformation of the built environment.

The circumstances appropriate to a 'visual violence' refer to a context characterized by narrative inequalities, factors of modification lacking in a knowledge aimed at the protection and valorisation of a historic urban heritage, where the noble values of architecture are recognized as interposed 'chimeras'.

John Berger points out that looking for, understanding, absorbing places and simulacra in the attempt of configuring a place to build up a look, gaze, look and observe is a perceptive act that interacts with life, history and memory where our visual experiences become universal experiences of circumstances [5] on the enigma of an oriented gaze that, in its improper role, refers to the design and its representation.

Architecture and transmutation. Signs of addiction in a solidarity context

"Sapere è ricordare quello che vediamo"

[Pamuk 2014]

Within the dialogue expressed in the radical dynamic of an incongruity, a place should intertwine moments of continuity and discontinuity towards the past and interact with the current conditions. The representation sustains the uncertainty of separation while considering the urban plots and routes, the signs of an incoherent contemporaneity, where the semblance of an obsolete 'code of survival' of the space which sustains an act of endemic spontaneity which puts together the memories of the past with the outdated permanence of an illicit mooring.

A conservative contamination of rejection as an instable balance and condition of adaptation through the contemplative transformation of a situation of identity crisis in the preference of the primitive [6]. The cognitive process of transformation, indicators and humus of space, interacts with the unstable fruition of an expedient which emerges in the design of emergency. The urban perception is linked to an additional testimony which represents the modification of a persistent situation with the transformation of the housing space between the models of spontaneous communication in forms and stigma of a rebellion.

In the indigenous living there are distances of belonging between the pre-built physical space and its additional condition.

'Culture of deviance' is frequently attacked by the negligence and forgetfulness of a substantial detachment where we are searching for a restless reordering able to conserve the memory of places by modernizing forms of discomfort and a possible accumulation in fragments of a submerged situation and of borders in the spontaneity of an individual intent on finding an occasional solution. The pre-built space adapts to an improbable design which, with false abodes, expresses itself through a 'rubric of visual forms', including in the representation of unusual models of an active minority which becomes expression of a transgression and non-awareness of signs and cultural forms. A hypothesis of 'restanza' [7], aimed at the housing which adapts to recompose a temporary knot of architecture in decay. This does not mean we have to reject an improper solution or an unaware graft, but we must describe the improper margins of an adaptation, a transformation, a graft in the comprehension of the deformed within a domestic animism. A value of compresence that marks processes of transformation and additions in deformed place defined by Pierre Donadieu as places of uncertainty where a place is not explicated in any places and it nothing but a "place where we live and move which is similar in its multiplicity to that where combining unique but hostile wonderings is a paradox" [Donadieu 2006, p. 23].



Fig. 8. Configurations of urban mismatches. Elaboration by Stefania Bella, Paola Raffa.

Conclusions. Architecture and pragmatism. Signs of discordance in an organic cohesion

Exercises of clearance, far away from the primitive, are the intangible and silent events included in a threshold where the dimension between the historic and contemporary coincide with the silent architectures of enigmatic places which have long been forgotten in remote geographies.

The structure, the process and the poetic code in architecture belong to its transiting through the inaccuracy, the infrathin, the disunity and the contrast which reverberate in the possibility of simultaneity, where the summary expression seem to be a contract of awareness of becoming.

After all, finding a connection means mixing everything, between spontaneity and causality, between what we know and what we do not know.

It's about a metamorphosis of the existence in an unusual locution and the interpretation of previous states and soaked spaces which combines the path of an evolution between features and matter; a coral dimension for an edifying manifesto on which the usual dilemma of inserting, stratifying and building towards a formation of connecting on the sense of space and time between the visual perception of the image and the visual distortions appears.

Notes

[1] "Those projects that interact with pre-existences, with which they form a bond of spatial dependence, acquire a parasitic attitude" [Marini 2008, p. 19].

[2] Additional spaces which become laundry rooms, storage rooms and kitchens, along with all the technical networks such as air conditioners, parabolas, gates, signs and sunshades.

[3] In Prometheanism, around 460 BC, the definition perfectly coincided with the development of technique in a phenomenology of the action through geological, territorial and structural modifications, where the land in its continuous transformation generates forms.

[4] The simile refers to Aeschylus' statement where "craft is weaker than necessity" [Aeschylus 1996].

[5] The image is able to observe between a mnemonic recall and a condition of desire, data reported by John Berger in a 2017 note in *Sul guardare* as cultural, historic and social meaning of images.

[6] In *La preferenza del primitivo*, published in 2022, Ernst H. Gombrich states that "the history of taste shouldn't be such an interesting subject matter if it didn't allow to study this mechanism of projection, which is probably inseparable from a genuine reception of the work of art" [Gombrich 2022, p. 53].

[7] Vito Teti in *La restanza* underlines the awareness regarding the necessity, the desire and the will of generating a new sense of places [Teti 2022].

Credits

This contribution is the outcome of a shared work by the authors, in particular *Introduction. From norm to form, Beyond measure. Beyond the norm* and *Unpredictable perceptions* are attributed to Paola Raffa; *The living fossil. Interactions and symbiosis of the reconstructing. Architecture and transmutation. Signs of addiction in a solidarity context* and *Conclusions. Architecture and pragmatism. Signs of discordance in an organic cohesion* are attributed to Rosario Giovanni Brandolino.

References

- Berger J. (2017). *Sul guardare*. Milano: Il saggiatore.
- de Rubertis R., Soletti A. (Eds.) (2000). *De vulgari architectura. Indagine sui luoghi urbani irrisolti*. Roma: Officina edizioni.
- Donadieu P. (2013). *Campagne urbane*. Roma: Donizelli.
- Eschilo (1996). *Prometeo incatenato*. Milano: La Vita Felice.
- Gombrich E.H. (2023). *La preferenza per il primitivo. Episodi dalla storia del gusto e dell'arte occidentale*. Torino: Einaudi.
- Kim S.H. et al. (2016). *The Far Game. Constraints Sparking Creativity*. Korean Pavilion at *La Biennale di Venezia 2016*. Seoul: CNB media.
- Marini S. (2008). *Architettura Parassita. Strategie di riciclaggio della città*. Macerata: Quolibet.
- Pamuk O. (2014). *Il mio nome è rosso*. Milano: Einaudi.

Purini F. (2000). *De vulgari architectura. Indagine sui luoghi urbani irrisolti*. Roma: Officina.

Raffa P. (2014). Casual City: visioni informali di architetture disegnate. In *DisegnareCon* n. 13, pp. 2-10.

Teti V. (2022). *La restanza*. Milano: Giulio Einaudi.

Zani G. (1919) La casa asismica asismica. Relazione dattiloscritta. (www.ginozani.org/documenti/Gino_Zani_La_casa_asismica_economica.pdf (accessed 17 February 2024)).

Authors

Rosario Giovanni Brandolino, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, gianni.brandolino@unirc.it
Paola Raffa, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, paola.raffa@unirc.it

To cite this chapter: Rosario Giovanni Brandolino, Paola Raffa (2024). Estetico/Inestetico. Composizione, ordinamento, sintagmi/ Aesthetic/Inasthetic. Composition, ordering, syntax. In Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (Eds.), *Misura / Dismisura. Atti del 45° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/ Measure / Out of Measure. Transitions. Proceedings of the 45th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 2367-2388.